IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 107 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 19 APRILE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La situazione nell'Albania meridionale è notevolmente migliorata dopo che gli insorti epiroti ed il loro rinforzo greco si sono trovati non soltanto di fronte alla minaccia di aver tra poco sulle braccia, mercè la mobilitazione generale, tutta l'Albania armata, ma anche di fronte alla recisa resistenza dell'Europa a qualsiasi tentativo di opporre alle deliberazioni delle Potenze i fatti compiuti con l'insidia e la forza.

Il Presidente del Consiglio greco Venizelos ed il suo ministro degli Esteri Streit si sono recati a Corfù dove avranno trovato presso l'Imperatore ed il Cancelliere von Bethman-Hollweg tutti i consigli più opportuni ad evitare alla Grecia gravi responsabilità che le incomberebbero senza la possibilità di risultati tangibili. Si spera perciò, in conclusione, che la questione dell'Albania meridionale finisca secondo le indicazioni dell'ultima Nota delle Potenze, cioè che la Grecia si contenti di una modesta modificazione di frontiera e di concessioni non territoriali a favore dei cittadini greci della nuova Albania.

In Turchia, dove è imminente la convocazione della nuova Camera, si è potuto finalmente concludere l'accordo con la Francia in base al quale vengono date ai francesi a titolo di compenso per un prestito complessivo di 800 milioni tutte le concessioni ferroviarie, che da Parigi erano state chieste in Asia. In tal modo la città di Arghana nell'Anatolia diventerà un grande centro di ferrovie francesi, irradiantisi verso Diarbekr, Wan, Bitlis, Kharput e Samsun cioè verso tutte le parti dell'Armenia ed Anatolia.

Al Parlamento serbo il Presidente del Consiglio Pasic ha rifiutato definitivamente all'opposizione la convocazione di una Costituente.

***

In Austria l'avvenimento principale della settimana riguarda da vicino anche l'Italia, cioè l'importante convegno che durante quattro giorni ha riunito ad Abbazia i ministri conte Berchtold e marchese di San Giuliano, nonchè gli ambasciatori von Mery e duca d'Avarna. Naturalmente la più grande cordialità presiedette al convegno da cui è risultata la costatazione della più completa comunità di vedute per le questioni adriatiche, balcaniche ed orientali, trattate tra i due uomini di Stato, i quali hanno poi voluto salutare con un telegramma a Corfù il Cancelliere tedesco, l'altro rappresentante della politica estera della Triplice-Alleanza.

Del resto la politica interna nella Monarchia absburghese ha taciuto durante la settimana completamente.

***

Mentre l'Imperatore Guglielmo tiene a Corfù importanti colloqui oltre col Cancelliere e cogli uomini di Stato greci anche coll'ambasciatore tedesco a Costantinopoli barone Wangenheim, occupandosi in tal guisa di importanti problemi politici l'opinione pubblica tedesca cerca con grande serenità di valutare esattamente la portata politica di alcune deliberazioni economiche prese recentemente dalla Russia a danno dell'agricoltura tedesca. Tale questione fornirà senza dubbio il primo tema principale per la ripresa dei lavori parlamentari del *Reichstag* che avrà luogo il 28 corr.

Alla *Dieta* prussiana, invece, tiene il primo posto nell'ordine del giorno il progetto di legge sulla riforma amministrativa.

Re Luigi di Baviera ha ricevuto a Monaco la visita ufficiale dell'Arciduca Francesco Ferdinando in restituzione della visita ufficiale fatta dai Reali bavaresi all'Imperatore Francesco Giuseppe che, come si sa, non compie più viaggi all'estero.

***

In Francia il movimento elettorale per i comizi di domenica prossima si accentua ogni giorno trattandosi ormai, specialmente per la maggioranza radicale, di rinnovarsi o morire dopo quasi 15 anni di permanenza pressochè ininterrotta al potere. Il numero dei candidati proclamati è alquanto inferiore a quello del 1910 ma, data la probabilità di numerosi ballottaggi, è più che mai difficile qualche previsione sull'esito definitivo.

***

Il Parlamento inglese ha ripreso le sedute in un'atmosfera più calma, specie alla Camera dei Comuni sia perchè le tempeste dell'*Home-Rule* sono passate, sia perchè è in vista la imminenza probabile di elezioni generali che deferirebbero agli elettori la decisione sui problemi scottanti del giorno.

La Camera dei Lordi si accinge invece a respingere un'altra volta l'*Home-Rule* nonostante le nuove concessioni governative.

***

In Russia corre voce che nonostante le solenni manifestazioni dello Czar a favore del nuovo Primo ministro Goremykin si prepari un altro Gabinetto che dovrebbe avere maggiore omogeneità conservatrice e verrebbe presieduto dall'attuale ministro di agricoltura Kriwoschein.

***

Le *Cortes* spagnuole hanno inaugurato i lavori occupandosi, secondo le abitudini di quel paese, per lunghe sedute esclusivamente della verifica dei poteri.

In Svezia la salute di Re Gustavo continua a migliorare; le elezioni generali continuano nelle varie parti del paese dando finora alla Destra un guadagno netto di 16 seggi tolti alla Sinistra.

***

Nel Messico si è avuto un improvviso peggioramento della situazione per atti arbitrari commessi a danno di marinai nord-americani dalle truppe governative del generale Huerta nel porto di Tampico.

Il Presidente Wilson non avendo potuto ottenere rapida soddisfazione ha radunato presso Tampico la flotta degli Stati Uniti con a bordo un corpo di sbarco di 15.000 uomini. In seguito a ciò il generale Huerta ha ceduto, accordando la liberazione dei marinai arrestati e il saluto da parte delle forze messicane alla flotta americana. Si spera che ratificando i due Parlamenti questa soluzione dell'incidente potranno essere evitate spiacevoli conseguenze.

***

Nel Giappone il nuovo gabinetto Okuma ha per programma di risolvere la questione finanziaria ministeriale per ottenere i mezzi necessari, onde provvedere all'aumento dell'esercito e della flotta. Se si riuscisse in tal modo ad eliminare quel conflitto parlamentare che esiste in rapporto alle questioni militari dal 1912, si formerebbe allora probabilmente un Ministero tutto conservatore presieduto dal conte Terauchi ex Ministro della guerra, ed attuale Vice-Re della Corea.

Note del giorno

Colmato, fino alla partenza del treno, da manifestazioni della più squisita cordialità il march. di San Giuliano ha lasciato Abbazia e questa sera rientrerà alla Consulta.

Le gentili attenzioni di cui fu circondato durante il suo soggiorno nella simpatica stazione climatica dell'Adriatico sono certamente dovute alla gentilezza e alle distinte doti della persona; ma per riflesso naturale esse risalgono all'Italia alleata e al suo Governo, quindi la Nazione italiana e il suo Governo non possono che essere sensibilmente grati al conte Berchtold personalmente e quale rappresentante dell'alleato Impero centrale.

Commentando il comunicato ufficioso di Vienna sul convegno, la stampa austro-ungarica, molto cortese verso noi, vorrebbe specificare il carattere politicamente fisiologico e filosofico del convegno: noi, forse per la diversità del temperamento, non vogliamo sottilizzare e preferiamo considerare l'avvenimento diplomatico di Abbazia un consolidamento efficace dei cordiali e leali rapporti esistenti fra le Potenze della Triplice, poichè in spirito al convegno era presente anche la Germania.

Il convegno di Abbazia per noi è una conferma limpida e netta del tutto, che lo scopo e le condizioni della Triplice Alleanza non hanno subita la minima alterazione. Essa è semplicemente quella che fu all'inizio: un organismo internazionale avente uno scopo solo, fondamentale: l'accordo leale fra i tre contraenti per un interesse comune: la conservazione della pace mercè l'equilibrio delle maggiori costellazioni del firmamento politico europeo.

Questo fu l'ideale: questo è, e questo sarà: il che significa che la fede reciproca fra i tre alleati non esclude la lealtà degli amichevoli rapporti con le altre Nazioni, con le quali si hanno e si possono avere interessi rispettabili da svolgere o tutelare.

La definizione di questa concezione e di questo carattere essenziale della Triplice non è nostra: è di Bismark, che ne fu il fondatore.

Nulla di mutato, adunque: nulla da aggiungere o da togliere.

— In quanto alle conversazioni non brevi fra il conte Berchtold e il march. di San Giuliano, le quali — a parte l'atto doveroso della restituzione della cortese visita di Pisa — furono l'obiettivo principale del convegno, lo abbiamo detto l'altro giorno, erano forse più che utili, necessarie.

Necessarie, per lo scambio d'idee circa lo svolgimento e la tutela dei reciproci interessi nello sviluppo economico del giovane Stato limitrofe, tenuto al fonte battesimale dalle due Potenze, nel più leale e scrupoloso rispetto dei diritti spettanti all'alta tutrice l'Europa diritti e prerogative consacrate con unanime consenso nel Protocollo di Londra.

Politica e diplomazia

(S) **Strasburgo**, 18. — Si ha da fonte sicura che la partenza del conte di Wedel Governatore dell'Alsazia-Lorena, è fissata definitivamente per il 25 corrente.

(S) **Atene**, 18. — Il giornale *Atta* ha da Corfù che il barone von Wangenheim Ambasciatore di Germania a Costantinopoli giunto colà è latore di una convenzione che egli sottoporrà all'Imperatore Guglielmo, relativa, ed un prestito turco di 800 milioni, che sarebbe consentito da capitalisti tedeschi ed austro-ungarici.

(S) **Amsterdam**, 18. — Il funzionario olandese Westenenk nominato dalla Porta ispettore generale per l'applicazione delle riforme in Anatolia partirà per Costantinopoli nella prossima settimana.

(S) **Bucarest**, 18. — Il Principe ereditario Ferdinando è caduto ammalato di influenza, e dovrà rimanere a letto alcuni giorni.

(S) **Stoccolma**, 18. — Lo stato del Re Gustavo è sensibilmente migliorato. Il Sovrano può ora restare alzato per una piccola parte della giornata.

◆ (S) **Corfù**, 18. L'Imperatore, su proposta del Cancelliere dell'Impero, ha accettato per il 1° maggio le dimissioni del conte di Wedel da Statthalter dell'Alsazia Lorena conferendogli il titolo di Principe.

L'Imperatore ha nominato in sua sostituzione a Statthalter dell'Alsazia Lorena il Segretario di Stato Dallwitz, Ministro dell'Interno di Prussia il quale sarà sostituito al Ministero dell'Interno dal consigliere intimo in attività di servizio von Loebell.

Vienna, 18. — E' morto improvvisamente il conte Adamo Goluchowski, presidente della *Dieta* di Galizia e fratello minore dell'ex-Ministro degli Esteri.

Adamo Goluchowski era nato a Leopoli nel 1855. Fu deputato (conservatore polacco) dal 1885 al 1907. Dal 1910 era membro della Camera dei signori e nel 1912 aveva sostituito il defunto conte Stanislao Badeni nella presidenza della *Dieta* di Galizia, adoperandosi molto in questi ultimi tempi per la riforma elettorale e per la conciliazione nazionale tra polacchi e ruteni. La scomparsa a soli 59 anni è dunque una vera perdita per la politica della monarchia absburghese.

SITUAZIONE PARLAMENTARE INGLESE.

(S) **Londra**, 18. — Nella ripresa dei lavori parlamentari l'interesse nei circoli politici inglesi si è momentaneamente spostato dalla questione irlandese alla questione del bilancio per il corrente anno finanziario.

Lloyd George (Canc. dello Scacchiere) le cui previsioni per il passato anno si sono completamente avverate di modo che il bilancio si è chiuso con un ingente avanzo, senza bisogno di applicare nuove tasse, si trova ora di fronte a nuovi problemi.

Tutti i bilanci dei vari dicasteri dello Stato presentano un aumento di spesa in confronto all'anno precedente, dimodochè si calcola che per il fabbisogno generale del 1914-15 occorreranno 250 milioni di franchi in più del 1913-14.

Ora tutti gli sforzi sono diretti ad appurare se il Cancelliere ricorrerà a nuove imposte per ottenere il rendimento dei milioni necessari o se invece farà assegnamento, come già nei due ultimi anni, sulla naturale espansione dei tributi e specialmente della ricchezza mobile. (*Income tax*).

Questa fornisce già all'erario cinquanta milioni di sterline ed è ben noto che il Cancelliere dello Scacchiere afferma che con pochi ritocchi ed una più severa applicazione per i redditi annuali superiori alle mille sterline, la tassa potrebbe fornire agevolmente parecchi altri milioni allo Stato; ma la tassa stessa è impopolare fra le classi medie, dalle quali il partito liberale trae la maggior parte dei suoi aderenti; perciò essendo prossime le elezioni è da dubitarsi che il Ministero voglia alienarsi dei voti come accadrebbe inevitabilmente nel caso che annunciasse un rincrudimento dell'*Income tax*.

Gli si attribuisce invece il progetto di completare il suo sistema d'imposte fondiarie che fino ad ora per circostanze diverse non ha potuto sviluppare. Lloyd George intende pure inasprire parte della esazione fiscale aggravando le imposte ed i dazi sugli spiriti, sui tabacchi, e su altri generi di carattere voluttuario.

Chi ricorda le difficoltà che il partito liberale ha dovuto superare cinque o sei anni fa per riuscire a far approvare dalla propria maggioranza l'ultima legge fiscale sul commercio, la fabbricazione e introduzione delle bevande alcooliche in Inghilterra nota che non può a meno di andare incontro a nuove gravissime difficoltà, se la questione sarà sollevata, dovendosi tener presente che molti fra i più ricchi e noti fabbricanti di birra e di bevande alcooliche non solo militano fra le file liberali, ma sono anche i principali contribuenti alla cassa del partito per quel che si riferisce ai fondi elettorali e di propaganda del partito stesso.

Da Parigi

Per interruzione di linea non abbiamo potuto ricevere questa notte il consueto fonogramma.

Sciopero o non sciopero

Le notizie di Ancona relative all'atteggiamento del Sindacato, dopo aver riferito al Comitato le risultanze dell'udienza accordata dal Ministro dei LL. PP. sono discordi.

Secondo una versione parrebbe che per ora l'azione sindacale si voglia limitare ad uno sciopero protesta per il 1 maggio e ciò nel dubbio che la massa non sia disposta a seguire i promotori ad ogni costo del tentativo di sciopero generale.

Secondo un'altra versione, la decisione sarebbe stata rimessa — per competenza — dal Comitato al Consiglio generale del Sindacato, il quale sembra — così dicono — piuttosto propenso ad attendere i provvedimenti promessi dal Governo.

Se, o quale, di queste due versioni sia attendibile, noi non sappiamo: dall'assieme si direbbe che il Sindacato si trovi un po' nelle condizioni dell'asino di Buridano.

Sic stantibus rebus, stiamo a vedere, senza preoccuparci, giacchè dopo tutto chi più deve pensare alle conseguenze sono i ferrovieri.

Il Governo nelle dichiarazioni fatte alla Camera e in quelle fatte alle rappresentanze dei ferrovieri, tanto della Federazione, come del Sindacato, ha promesso due ordini di provvedimenti, dei quali alcuni immediati ed altri mediati. Sono immediati: l'aumento degli stipendi inferiori alle 3 lire al giorno: la nomina di una Commissione, alla quale parteciperanno le rappresentanze dei ferrovieri e la convocazione del cosidetto parlamentino, sebbene non abbia dato che grattacapi.

***

Sono provvedimenti mediati: la revisione dei turni di servizio: la questione delle pensioni: l'esame delle possibili economie nei servizi: provvedimenti che — lo comprendono anche gli analfabeti — devono essere studiati per essere attivati.

In questo studio il Governo prenderà in esame — come è naturale — i reclami, le proposte ed anche le fantasie che i ferrovieri, o con memoriali o per mezzo dei loro rappresentanti, fecero o faranno pervenire all'Amministrazione: ma è assurdo che esso possa delegare ad un Sindacato di ferrovieri (o di aviatori!) le riforme amministrative o legislative, che si riterranno opportune per l'azienda ferroviaria.

Procedendo diversamente, la via più spiccia sarebbe quella che il Pres. del Consiglio on. Salandra mandasse a chiamare i membri del Sindacato ferroviario e li avvertisse di prepararsi ad assumere eventualmente il potere, avendo egli ed i suoi colleghi del Gabinetto deciso, rassegnando le dimissioni, d'indicare a Sua Maestà i sigg. Ciardi, de Ambris e compagni sindacalisti, siccome i più atti a governare l'Italia nel presente momento... ferroviario!

Se non fosse ormai trascorsa anche la quaresima, si direbbe che siamo ancora in carnevale, durante il quale ogni scherzo vale.

Le riforme che si riterranno attuabili il Governo le presenterà al Parlamento — il quale, fino a che non vengano al potere i sindacalisti, è il solo — trattandosi di gravare i contribuenti — che abbia il potere e il diritto di sanzionarle o respingerle.

Poichè non bisogna escludere del tutto che date le correnti dell'opinione pubblica — quella che pensa e medita senza declamare nei caffè o nelle osterie — il Parlamento, che è la rappresentanza legale della Nazione, possa, fra il sì e il no, essere di parer contrario!

Il Convegno d'Abbazia

(S) ABBAZIA, 18. — La voce che il marchese Di San Giuliano abbia ricevuto il deputato croato Spincic è insussistente.

(S) ABBAZIA, 18. — Stamane ha avuto luogo un nuovo lungo colloquio tra il marchese di San Giuliano ed il conte Berchtold. Il conte Berchtold ha invitato a colazione anche i Consoli generali italiani a Trieste ed a Fiume comm. Liberati e conte Caccia Dominioni.

Alla colazione hanno preso parte inoltre le contesse Berchtold e Forgach, i due Ministri, i due Ambasciatori e gli altri personaggi.

Il marchese di San Giuliano ha ricevuto una deputazione della colonia italiana di Fiume che gli è stata presentata dal Console Generale conte Caccia Dominioni.

(S) ABBAZIA, 18. — Il colloquio di stamane fra il marchese di San Giuliano ed il Conte Berchtold è durato più di tre ore.

Al colloquio hanno assistito anche gli ambasciatori duca Avarna e von Merey e il conte Forgach.

Alla colazione erano presenti anche le contesse Szapary e Hoyos.

(S) ABBAZIA 18. — Prima della partenza del marchese di San Giuliano i due Ministri hanno diretto al Cancelliere tedesco von Bethmann Hollweg a Corfù il seguente telegramma:

« I nostri colloqui su tutte le questioni che toccano i nostri interessi ci hanno fatto constatare ancora una volta la perfetta concordanza di vedute fra le tre Potenze alleate ed è con vero piacere che vi inviamo al momento di separarci l'espressione della nostra più sincera amicizia.

Firmati: San Giuliano, Berchtold. »

◆ (S) ABBAZIA, 18. Alla partenza del march. di San Giuliano dall'albergo si trovavano nell'atrio a salutarlo le contesse Berchtold e Forgach, il direttore della Società dei Bagni e il Sindaco di Volosca che rivolse al marchese di San Giuliano un discorso di addio e di ringraziamento interamente in lingua italiana.

Il marchese di San Giuliano partì poi in automobile col conte Berchtold, che lo accompagnò fino alla stazione di Mattuglia.

Ivi convennero pure il conte Forgach, il conte Hoyos, il capitano distrettuale ed altre autorità.

I due Ministri, al momento in cui il marchese di San Giuliano salì nel vagone salone, presero comiato uno dall'altro con molta cordialità ed espansione.

Il conte Berchtold rimase presso il treno fino alla partenza, che ebbe luogo alle 17.20 precise.

Il conte Berchtold col seguito partirà per Vienna domani sera e l'Ambasciatore von Merey partirà per Roma lunedì mattina.

LA NOTA UFFICIALE

(S) ABBAZIA, 18. — La visita che il Ministro degli affari esteri d'Italia ha restituito in questi ultimi giorni in Abbazia al suo collega d'Austria-Ungheria, ha fornito nuovamente ai due uomini di Stato la propizia occasione di uno scambio di vedute prolungato e approfondito sulla situazione politica generale, nonchè sulle diverse questioni che toccano più specialmente i rapporti tra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Nelle conversazioni tra il marchese Di San Giuliano ed il conte Berchtold si è manifestata una volta di più la perfetta identità di vedute che è già stata giovevole tanto agli interessi delle due Potenze alleate quanto alla pacifica soluzione dei numerosi problemi sollevati dall'ultima crisi balcanica.

Avendo constatato gli effetti soddisfacenti di questa politica, i due Ministri inspirandosi ad una intiera e reciproca fiducia hanno stabilito di continuare d'accordo con la Germania nell'attuale linea di condotta e per conseguenza di cooperare a rendere sempre più viva la simpatia dell'opinione pubblica verso gli intimi rapporti esistenti tra i due Governi.

GIUDIZI DELLA STAMPA VIENNESE

(S) **Vienna**, 18. — Il *Deutsche Volksblatt* scrive: Le discussioni tra il marchese di San Giuliano ed il Conte Berchtold hanno condotto ad un risultato soddisfacente. Si ritiene certo che questo successo contribuirà considerevolmente a consolidare vieppiù i rapporti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia in tutte le questioni internazionali pendenti e specialmente nelle questioni balcaniche ed albanese è stato raggiunto un completo accordo tra i due uomini di Stato di modo che è lecito formulare i migliori pronostici per l'avvenire.

◆ (S) **Vienna**, 18. La *Wiener Allg.* scrive: Il bilancio dell'intervista di Abbazia è oltremodo lieto. Tutto ciò che può influire in modo decisivo sui rapporti reciproci dei due Stati fu trattato e non ne è risultata alcuna divergenza, non un punto sul quale non si sia potuto raggiungere l'accordo.

Dal giorno in cui il conte di Berchtold per l'ultima volta constatò in conversazioni personali col suo collega italiano l'accordo delle linee direttive della politica dei due Stati, e questo fu nell'ottobre 1912, si sono verificati nella penisola balcanica importanti cambiamenti. Un mondo è perito, ne è sorto uno nuovo. Tutto ciò è avvenuto senza il minimo turbamento dell'intesa tra l'Austria-Ungheria e l'Italia e le discussioni che hanno adesso avuto luogo ad Abbazia sono una ulteriore garanzia che anche in avvenire la stretta unione di tutte le Potenze della Triplice Alleanza sarà di efficace protezione per gli interessi di tutte le alleate. Noi abbiamo tutte le ragioni per essere molto contenti del bilancio dell'intervista di Abbazia.

◆ (S) **Vienna**, 18. La *N. Freie Presse* commentando il comunicato sul convegno di Abbazia, protesta contro il tentativo di stabilire una connessione tra la politica estera e le questioni di politica interna, ciò che si vorrà forse fare, traendo false conclusioni dall'ultimo capoverso del comunicato.

Le dichiarazioni contenute in questo capoverso hanno indubbiamente soltanto lo scopo di dare al marchese di San Giuliano un attestato ufficiale che egli ha approfittato del convegno di Abbazia per adoperarsi a favore del soddisfacimento dei desideri degli italiani dell'Austria con quella influenza che ha una alleata ed una Grande Potenza.

Una connessione tra la politica interna e la politica estera esiste incontestabilmente e non può negarsi.

E' però dovere della Monarchia austro-ungarica di preservarsi, mediante una politica indipendente e spontanea, che corrisponde d'altra parte anche ai bisogni dei suoi popoli, da influenze dannose che potrebbero avere anche la loro ripercussione sui rapporti esteri.

Con ragione, dice la *Neue Freie Presse* il comunicato rileva che l'accordo e la piena fiducia reciproca esistenti tra i due Governi nonchè l'alleanza con la Germania, hanno contribuito in modo considerevole al mantenimento della pace. Il comunicato dicendo che le due Potenze hanno stabilito di continuare d'accordo con la Germania nell'attuale linea di condotta toglie ogni fondamento a tutte le leggende circa un nuovo accordo mediterraneo.

Ogni consolidamento dell'alleanza riesce gradito e i Ministri austro-ungarici non avranno alcuna difficoltà a cooperare per rendere più vive le simpatie della opinione pubblica, poichè queste esistono già da lungo tempo. La grande maggioranza della Monarchia austro-ungarica è per l'alleanza che noi consideriamo come una necessità europea.

◆ (S) **Vienna**, 17. Il *Neues Wiener Abendblatt* scrive: Il comunicato ufficiale sul convegno di Abbazia fa una impressione eccellente per la chiarezza delle sue esposizioni. La semplicità e la precisione della forma con cui il mondo politico viene informato sullo sviluppo e sul risultato delle discussioni del conte Berchtold col marchese di San Giuliano, danno al contenuto concreto del comunicato un valore che lo preserverà da tutte le osservazioni di critica meticolosa, e ciò è un fatto tanto più lieto in quanto si tratta di un messaggio buono, anzi eccellente sotto tutti i rapporti.

Il giornale rileva i passi più notevoli del comunicato e specialmente l'accenno all'accordo con la Germania e termina: Si può, quindi, concludere che non risulterà circa la questione balcanica alcuna divergenza nelle intese politiche e che i due Stati rimarranno saldamente uniti continuando a procedere fianco a fianco nella stessa maniera e con la stessa ferma volontà di pace che hanno ottenuto nel recente passato successi così rilevanti.

Così l'intervista di Abbazia ha confermato tutte le grandi speranze con le quali fu salutata, e tranquillamente e fiduciosamente i cittadini dei due Stati, ai quali si associano quelli dell'Impero germanico, possono dedicarsi ad opere civili ed economiche.

La Triplice Alleanza si presenta al mondo politico potente per la sua forza e grande per la sua volontà di pace.

GIUDIZI DELLE SFERE UFFICIOSE IN GERMANIA

(S) COLONIA, 18. — Un telegramma da Berlino alla *Gazz. di Colonia* sul convegno di Abbazia, rileva che i Ministri hanno avuto largamente il tempo di discutere le grandi e le piccole questioni, nelle quali si esplica una collaborazione sempre più cordiale dell'Italia e dell'Austria Ungheria nei Balcani e nell'Adriatico. I due Ministri hanno avuto il tempo di confermare la convinzione che la creazione dell'Albania, il mantenimento dell'equilibrio nell'Adriatico, il regolamento degli sbocchi commerciali sulle coste adriatiche esigono il continuo sviluppo delle relazioni tra le due nazioni e che, di fronte a tali questioni vitali, la questione dell'Università italiana a Trieste ha poca importanza per i due paesi e con un po' di buona volontà sarà anche [illegible].

Le calorose parole con le quali è stato commentato a Roma e a Vienna l'incontro dei due uomini di Stato hanno trovato ovunque in Germania una viva eco.

Il telegramma soggiunge poi che gli sforzi di una parte della stampa francese, per far dubitare della saldezza dell'alleanza fra Roma e Vienna e per far credere ad un accordo mediterraneo della Triplice, sono vani.

L'Albania indipendente displace ad una parte della stampa francese, perchè questa sa che assicurando la vitalità dell'Albania, è eliminata una fonte di dissensi politici fra l'Italia e l'Austria-Ungheria ed è tolto il mezzo che potrebbe servire a minare la triplice alleanza.

La stampa francese segnala un programma di azione che vuol far credere sia stato fissato da un trattato e debba essere fissato ulteriormente dalla triplice alleanza circa il Mediterraneo e cerca di destare una diffidenza contro la triplice stessa. MA UN SIMILE ACCORDO NON ESISTE.

La politica mediterranea della triplice alleanza dipende dalla attitudine delle altre Potenze nel Mediterraneo. Una politica diversa non risponderebbe al carattere della triplice alleanza che è difensiva, ma di vigilante difensiva.

La situazione in Oriente

LA RISPOSTA DELLE POTENZE ALLA GRECIA

(S) VIENNA, 18. — I giornali dicono che la nota delle Grandi Potenze che sarà prossimamente consegnata ad Atene e la cui redazione può ormai considerarsi come terminata, riguarda in prima linea l'assicurazione dei diritti delle minoranze nell'Epiro e nelle isole dell'Egeo.

Dato l'accordo completo tra Triplice Alleanza e Triplice Intesa che si è reso ora manifesto nello scambio delle Note, si può sperare che il passo ad Atene avvenga nel più breve termine possibile. Il Governo greco ha, come è noto, domandato anche alle Grandi Potenze se esso deve eseguire lo sgombero dell'Epiro entro il termine da esso stabilito o se può attendere fino a che giunga la risposta alla sua Nota. Nella Nota che sarà prossimamente consegnata ad Atene le Grandi Potenze comunicheranno alla Grecia che essa dovrà cominciare subito lo sgombero dell'Epiro.

Non si dubita che il Gabinetto greco manterrà la promessa fatta ripetutamente in forma recisa e richiamerà senz'altro le sue truppe che si trovano ancora nell'Albania meridionale.

(S) **Londra**, 18. — Un'informazione dell'*Agenzia Reuter* dice che si ritiene non sorgerà alcuna difficoltà relativamente alle modificazioni proposte dalla triplice alleanza al progetto della triplice intesa di risposta alla Nota greca.

◆ (S) **Londra**, 18. Una nuova Nota ufficiosa dice che la Triplice Intesa non opporrà alcuna difficoltà alle modificazioni proposte dalla Triplice Alleanza alla risposta da dare alla Nota greca.

ALBANIA

◆ (S) **Bucarest**, 18. La colonia albanese di Bukarest ha deciso di equipaggiare un corpo di volontari per sostenere il Governo albanese contro le bande greche. Duecento volontari si sono finora arruolati e partiranno, a quanto si dice, al più presto possibile per l'Albania.

Vienna, 18. — La *N. Fr. Presse* ha da Coritza che 180 epiroti, comandati da un capitano greco, marcerebbero per tentare un nuovo assalto contro la città, che si prepara per la difesa. Si attendono rinforzi da Elbassan. Fra i soldati albanesi regna grande entusiasmo, dovuto al fatto di aver respinto vittoriosamente l'ultimo attacco.

La *N. Fr. Presse* dice che una forte colonna di gendarmeria albanese, al comando di ufficiali olandesi, ha lasciato Elbassan ed è in marcia verso sud per rinforzare i distaccamenti di gendarmeria a Sud di Berat, onde avanzare poscia insieme verso Top [illegible], Premeti e Argirocastro.

Essi riceverebbero poi rinforzi di bande irregolari del distretto di Elbassan.

◆ (S) **Coritza**, 19. In seguito ad un nuovo attacco degli insorti contro Coritza, tutti gli uomini abili alle armi del distretto stesso furono chiamati sotto le armi.

L'invito diretto alla popolazione di mettersi a disposizione delle autorità ha ottenuto un ottimo successo. I volontari che non posseggono armi vengono provveduti di fucili e munizioni.

I richiamati servono anche per la compilazione delle liste degli uomini abili al servizio militare necessarie per la formazione delle milizie territoriali. I volontari saranno trattenuti sotto le armi fino a quando la situazione non si sarà chiarita e sono istruiti da ufficiali e sottufficiali.

TURCHIA E GRECIA.

(S) **Atene**, 18. — L'*Agenzia di Atene* dice: Emissari del Comitato « Unione e Progresso » hanno assassinato a Cordelo (Smirne) un suddito greno, tale Aspergis, col pretesto che aveva preso parte alle ultime guerre.

La situazione nella Tracia turca si aggrava, malgrado le promesse fatte ufficialmente. Ogni giorno altri cristiani lasciano il paese e si imbarcano a Tyroloe. Il Patriarcato ha protestato presso la Porta.

A Sciaia l'avvocato greco Argiropulos ha ricevuto ordine di lasciare la città entro un termine di due ore, e così pure il dottor Psaltoff ed il noto negoziante greco Savelli.

(Vedi 2ª pagina)

si è creduto di mantenere in vita le norme del 1822 lo stesso dobbiamo far noi, poichè non possono facilmente mutarsi tutti gli organismi che si connettono agli interessi pubblici, ma solamente semplificare e rendere più agile la contabilità dello Stato.

Il discorso inaugurale del prof. Morelli

Il prof. Morelli, vice pres. dell'Istituto Nazionale, prese subito la parola, pronunziando, applauditissimo, il discorso inaugurale.

La riforma degli ordinamenti amministrativi dello Stato, egli nota, è un bisogno sentito da quanti hanno a cuore la pace e la prosperità economica del paese ed uomini come Cavour, Bastogi, Minghetti, Sella, Scialoja, Ferrara, Cambray Digny, Peruzzi ed altri non trascurarono mai, malgrado le cure che richiedeva l'unificazione della patria, di rivolgere amorevoli cure all'amministrazione della cosa pubblica.

Ricorda poi come l'on. Minghetti desiderava vedere semplificata e sciolta da inceppamenti ed indugi dannosi la macchina complicata della pubblica contabilità, togliendo tutte le formalità non necessarie. Ma queste cose si reputavano utili allora, quando i servizi dello Stato erano limitati e il Bilancio passivo raggiungeva appena i 900 milioni, che dire oggi che i pubblici servizi si sono moltiplicati a dismisura e il Bilancio sta per raggiungere i 3 miliardi di spesa?

In verità la tradizione italiana a questo riguardo non fu mai interrotta. Dell'importante problema continuarono ad occuparsi molti dei nostri uomini di Stato viventi: Finali, Sonnino, Giolitti, Luzzatti, Carcano, ed altri, ed insieme ad essi molti parlamentari e studiosi di scienze amministrative, non certo esclusi i ragionieri che in parecchi Congressi ebbero ad esprimere voti per le opportune riforme della legge sulla Contabilità generale dello Stato. Ciò si spiega facilmente considerando gli attuali ordinamenti che, per quanto si siano potuti credere perfetti, non seguirono il meraviglioso progredire della vita civile ed economica della Nazione; rimasero piuttosto stazionari in arretrato, e quindi sono ora riconosciuti per generale consenso non più adeguati ai nuovi e sempre crescenti bisogni dell'amministrazione statale, bisogni derivanti, oltre che dallo sviluppo economico del Paese, dalle moderne tendenze socialistiche dello Stato industriale.

In Italia è avvenuto questo strano fenomeno: che non essendosi voluto e potuto mutare le basi dei nostri sistemi amministrativi, per renderli atti alle cresciute esigenze, sul vecchio si è sovrapposto il nuovo, moltiplicando smisuratamente, gli organi e con essi i congegni della macchina amministrativa, la quale per la complicanza dei propri ingranaggi, funziona così stentatamente da rendersi ormai insopportabile.

La moltiplicazione degli organi ha condotto ad un altro malanno esiziale: l'abbandono, o meglio l'alterazione di quei sani principi che informar devono ogni razionale sistema amministrativo, così che ormai la base principale degli attuali ordinamenti è la diffidenza, la sfiducia, la irresponsabilità diretta e personale degli operanti. Da qui il duplicarsi dei controlli che si sovrappongono inorganicamente e ne rendono inefficace e talvolta nulla l'azione. Fa rilevare quindi che su questo punto principalmente occorrono provvidenze sollecite, non in senso di aumentare ancora i controlli, ma per diminuirli, semplificarli e rafforzarli al tempo stesso, con l'intento fermo di determinare meglio le responsabilità dirette e rendere per conseguenza più agile e spedita la funzione degli organi e più intensa la loro produttività. Solo in tal modo sarà posto argine alla perniciosa tendenza di accrescere continuamente l'enorme schiera del personale burocratico, rendendo un grande beneficio al Paese.

Ricorda come l'on. Luzzatti, a questo proposito ebbe a dire testè alla Camera una cruda verità, chiamando grandemente benemerita del paese l'Amministrazione, che avesse saputo sminuire, amputare, ridurre gli organi inutili, i quali non servono che ad inceppare l'andamento regolare e rapido dei pubblici servizi.

Il prof. Morelli, attentamente ascoltato si occupa in seguito della materia e della forma del Rendiconto dello Stato, mettendo in rilievo i progressi a cui è pervenuta l'Italia in tale materia, la struttura dei nostri Bilanci superanti per chiarezza e razionalità quelli di tutti gli altri Stati d'Europa, i cui bilanci nascondono enormi disavanzi che niuno conosce, mentre dai nostri, sapendovi leggere, appare sempre la verità. Lamenta che in Italia siano poco diffusi gli studi della Ragioneria pubblica ed osserva che appunto per questa deplorevole lacuna nei nostri studi universitari si deve la constatata ignoranza di gran parte degli uomini parlamentari italiani dei più elementari principi di contabilità pubblica e la conseguente indifferenza alle cose che interessano la finanza dello stato; tanto che l'on. Sonnino ebbe a pronunziare un giudizio poco lusinghiero, come questo: « La Camera vota incosciente e distratta, non sapendo misurare la portata delle progressive rinunzie che si strappano alle proprie facoltà di sindacato ».

Si augura perciò che dagli studi e dall'esperienza possano essere suggeriti ulteriori miglioramenti alla struttura e alla forma dei nostri consuntivi, che valgano a renderli sempre più chiari e persuasivi, non solo per allontanare ogni dubbio sulla loro sincerità, ma per facilitare al Parlamento una delle sue più gelose prerogative: il controllo costituzionale sui fatti compiuti ed il giudizio sull'opera degli amministratori, funzione questa di alta importanza morale e politica, la quale purtroppo non è esercitata come si dovrebbe.

Cessati gli applausi che coronarono il discorso del prof. Morelli, il prof. Salvatori, segretario generale, diede lettura delle adesioni pervenute che ammontano a 350.

Il Presidente, prof. Besta, invitò a funzionare da segretari del Congresso i proff. Eugenio Greco e Domenico D'Alvise e quindi iniziò i lavori del Congresso, comunicando i vari ordini del giorno pervenuti.

Gli impegni di spesa

Sul primo tema riguardante gli impegni di spesa riferì il comm. Bocconi, il quale sostiene, in un ordine del giorno, che debbano costituire impegni di spesa effettiva gli obblighi che lo stato assume in ordine a forniture, a prestazioni d'opera e a servizio in genere, e che le altre uscite del bilancio debbano figurare in sede distinta; che gli impegni debbano entrare in scrittura dalla loro prima origine, ossia da quando sono ancora in corso di formazione; che gli impegni debbano gravare gli stanziamenti di bilancio per l'esercizio nel quale le forniture, le prestazioni, i servizi in genere vanno in possesso dello stato; che il riscontro sugli impegni debba essere preventivo ed affidato ad organismo in contatto immediato con le Amministrazioni.

Sull'argomento si svolse una vivacissima ed interessante discussione alla quale presero parte il prof. Tangorra, il rag. Pinturicri, il prof. Sensi, il professore D'Alvise e Breglia, indi si rimandò alla seduta pomeridiana l'approvazione di un ordine del giorno da concordarsi.

SEDUTA POMERIDIANA.

Nella seduta pomeridiana, sotto la presidenza del prof. Besta, assistito dal segretario prof. Greco, si riprese la discussione sul tema degli impegni di spesa; vennero presentati dai congressisti Sensi e Vitaliano due ordini del giorno, che nelle conclusioni sono divergenti, circa l'iscrizione degli impegni di spese nell'esercizio in cui la spesa viene effettuata, se gli stanziamenti siano da inscriversi nella parte ordinaria o straordinaria, a seconda che trattasi di spese autorizzate e non impegnate e se i resti debbano o no far parte di consuntivi. Alla discussione presero parte il prof. Besta, il comm. Bocconi, il rag. Breglia, il prof. Spadafora, il prof. Pinturini, il rag. Granata, ai quali risposero i due proponenti degli ordini del giorno, proff. Sensi e Vitaliano, che sostennero i principi a cui si informano i loro ordini del giorno per la distinzione dei bilanci di competenza da quelli di cassa. Il presidente prof. Besta prima di mettere in votazione gli ordini del giorno, riassunse la discussione avvenuta, e cercò poi di conciliare le diverse opinioni, ricordando gli ammaestramenti che, in materia di contabilità di Stato, ci vengono dallo Stato Piemontese, con la semplicità della compilazione dei bilanci, con la distinzione degli impegni contratti e degli impegni di spesa. Si approvò infine il seguente ordine del giorno:

Il Congresso esprime il voto:

a) che le scritture degli impegni di spese debbano tenersi in relazione agli esercizi nei quali hanno ed avranno presumibilmente luogo le forniture o le prestazioni di opera o di beni oppure si maturano o matureranno i corrispondenti crediti dei terzi;

b) che nessuna spesa debba considerarsi impegnata senza che nell'esercizio, al quale si imputa, siasi verificata una delle cause di obbligo dello stato enunciata al precedente comma;

c) che le assegnazioni di bilancio relative a spese straordinarie ripartite, non impegnate definitivamente alla chiusura di ciascun esercizio, debbano figurare distintamente dalle altre nei documenti parlamentari e trasportarsi in aumento delle assegnazioni per gli esercizi futuri.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri Sua Maestà la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, si recò alla chiesa del Sudario, per assistere alle funzioni del Giovedì Santo.

Nel pomeriggio si recò a visitare i sepolcri nelle chiese di S. Maria della Vittoria, San Silvestro in Capite, S. Carlo ai Catinari, Santa Maria degli Angeli, S. Camillo, Santa Teresa, e Bocca della Verità.

VATICANO — Ieri mattina S. S. Pio X ha celebrata la messa nella Sua Cappella privata. Vi assistevano i prelati della Corte Pontificia, gli uditori della Sacra Romana Rota e vari altri prelati.

Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri il Santo Padre ha nominato il Card. Antonio Vico, Protettore dell'Istituto delle Suore della Dottrina Cristiana di Siviglia.

Settimana Santa. — Anche quest'anno una grande folla ha partecipato alla tradizionale visita dei sepolcri e alle funzioni del giovedì santo.

Il maggior concorso si è avuto a S. Silvestro in Capite, al Sudario, a S. Maria in Via, a S. Antonio dei Portoghesi, alla Maddalena, a S. Maria in Aquiro, al Gesù, alla Madonna degli Angeli, a S. Claudio, a S. Teresa e in tutte le altre chiese del centro della città.

Gran numero di fedeli è accorso poi alla Scala Santa, ove l'antica immagine del Redentore detta *acheropita* è stata specialmente oggetto di adorazione.

E dei pari affollatissime sono state le funzioni in S. Pietro, a S. Giovanni in Laterano, a S. Maria Maggiore.

Stamane, alle 8, in S. Pietro Messa dei Presantificati. Discorso della Passione fatto dal predicatore della Quaresima. Celebrerà mons. Ceppetelli, patriarca di Costantinopoli, vice-gerente di Roma.

Verrà quindi fatta la processione solenne della reposizione del sepolcro.

Alla funzione assisterà il card. Merry del Val arciprete della Basilica Vaticana.

A S. Giovanni in Laterano, alle 9, Messa: Tratti in canto gregoriano — Passio a quattro voci di Meluzzi — Improperia a cinque voci di Casimiri — Crux fidelis a quattro voci di Casimiri — Vexilla a quattro voci di Casimiri.

Al Mattutino, ore 16,15: Responsori: n. 1 di Capocci, 2 e 3 del Palestrina, dal 4 al 9 di Vittoria — Oratio Jeremiae a 6 ed 8 voci di Vittoria — Benedictus (falsobordone a 4) del Palestrina — Christus a 4 di Anerio — Miserere a 4 e 8 voci di Casimiri.

Le funzioni del venerdì santo si svolgeranno inoltre a S. Maria Maggiore, S. Marco, S. Agostino, S. Antonio, SS. Cosma e Damiano, S. Maria del Popolo, S. Carlo ai Catinari, S. Marcello, S. Luigi dei Francesi, S. Giuseppe a Capo le Case, S. Maria in Aquiro, S. Eusebio, S. Francesco a Ripa, S. Gioacchino ai Prati, S. Maria sopra Minerva, agli Agonizzanti, al Gesù, S. Prassede, S. Doroteo, S. Maria dell'Anima, S. Maria Maddalena, S. Anselmo, S. Apollinare, S. Sebastianello, S. Andrea delle Fratte, S. Pietro in Vincoli, S. Atanasio al Babuino, S. Maria in Monticelli, S. Lorenzo in Damaso, S. Andrea al Quirinale, S. Nicola da Tolentino.

— Le funzioni pasquali alla chiesa russa cattolica di S. Lorenzo ai Monti (via consolata, presso il Foro Traiano) avranno luogo:

1) Sabato 11 aprile, ore 18, Vespro e Messa di S. Basilio. Nel Vespro si leggono le 15 profezie della Risurrezione, dopo la Messa si fa la benedizione del pane, vino, grano ed olio.

2) Domenica 12 aprile: alla mezzanotte mesoniti, mattutino e messa, ore 11: Vespro con lettura del Vangelo in varie lingue.

3) Lunedì 13 aprile ore 7 ½ mattutino e messa. Giovedì 23 aprile il rev. p. Nicola Franci farà una conferenza sugli Albanesi di rito greco.

— Oggi, alle 17.30, presso la chiesa di S. Croce in Gerusalemme, si svolgerà la tradizionale processione di penitenza con il Santo Legno.

La funzione è promossa da uno speciale comitato presieduto dal principe don Mario Chigi, e del quale fanno parte i signori D. Flavio Magnanensi, marchese Andrea Lezzani, conte Carlo Santucci, conte Vincenzo Macchi, Cav. Romeo Santini, conte Agostino Antonelli, D. Marcantonio Colonna, marchese Carlo Guido Bentivoglio D'Aragona, conte Ferdinando Cardelli, conte Massimiliano Colacicchi, conte Fabio Fani, sig. Enrico Filiziani, conte Vincenzo Ottorino Gentiloni, marchese Giuseppe Guglielmi Della Rocchetta, comm. prof. Orazio Marucchi, Mons. Giuseppe Pinchetti Sammarchi, comm. prof. Augusto Persichetti, conte Edoardo Soderini, abate D. Angelo Testa, revmo d. Eugenio Torriani, conte Massimiliano Zara.

Arrivi e partenze. — E' giunto a Roma Chadid bey, direttore della sede del Banco di Roma al Cairo.

S. P. Q. R. — *Nuova stazione di vetture.* — Il Regio Commissario, con recente delibera ha approvato in linea affatto provvisoria la istituzione di una nuova stazione di n. 4 vetture pubbliche sulla via del Parlamento angolo Corso Umberto I alle seguenti condizioni:

a) che delle 4 vetture suddette due si collochino sulla estremità di via del Parlamento dal lato del Corso e le altre due restino invece sulla laterale via del Giardino;

b) che la nuova stazione sia assolutamente indipendente da quella di cui a Piazza S. Silvestro, onde resti in ogni caso proibito alle vetture di traversare il corso per recarsi dall'una all'altra stazione.

Busto ed epigrafe in onore di Giovanni Barracco. — Il R. Commissario ha deliberato che sia collocato in una sala del museo capitolino un busto marmoreo dell'illustre senatore Giovanni Barracco testè defunto con epigrafe che attesti la riconoscenza di Roma per il prezioso dono del museo di scultura antica, che egli, con atto di rara munificenza fece all'Amm.ne Com.le.

La esecuzione del busto e della mensola sarà affidata allo scultore Giuseppe Mangionello che già ebbe ad eseguire lodevolmente altri lavori consimili per incarico del Comune.

Nomina di membri per la Commissione di 1ª istanza per le imposte dirette. — Avendo il Presidente della Commissione di 1ª Istanza per le imposte dirette fatto presente che in seguito alla promozione a Vice-Presidente della Commissione del sig. Israele Ottolenghi appartenente alla Commissione stessa in qualità di membro effettivo per R. M. e fabbricati, e alla morte dei Commissari, pure effettivi, signori avv. Edoardo Marchetti e avv. Andrea Cantalupi si sono resi vacanti tre posti di membro effettivo per R. M. e Fabbricati il R. Commissario, assumendo i poteri consigliari, ha nominato a membri effettivi per R. M. e fabbricati i signori Palomba avv. Enrico, Marolli avv. Paolo Emilio, Sonnino cav. Daniele. A membro supplente per R. M. e Fabbricati il sig. Malaspina avv. Rodolfo.

Concessione di locali a Villa Glori per la Colonia infantile. — Il R. Commissario con precedente delibera approvò ieri mattina la concessione precaria del locale di Villa Glori già adibito a vaccheria, per uso della « Colonia infantile » che dovrà sorgere in Roma per iniziativa della marchesa Laureati e diede incarico al competente ufficio dei Beni Patrimoniali di concordare le modalità e condizioni della concessione in parola.

L'ufficio suddetto infatti, in seguito a trattative fatte con la marchesa Laureati, promotrice della benefica istituzione, ha concordato alcune condizioni che sono state approvate dal R. Commissario.

Le bilance di controllo nei mercati. — Le bilance di controllo hanno incominciato a funzionare, per la tutela del pubblico, nei mercati di piazza Vittorio Emanuele, di piazza Principe di Napoli e in piazza Malabarba.

A fianco di ciascuna bilancia vi è un pesatore patentato, compensato dal Comune, il quale, aderendo di buon grado all'invito dei cittadini, pesa gli erbaggi, le frutta, le carni e constata se il peso è esatto, pronto ad elevare una contravvenzione al venditore che si è approfittato della buona fede del compratore.

Ottima accoglienza è stata fatta dal pubblico al provvedimento del Commissario Regio.

Per ora il funzionamento delle bilancie è limitato nei principali mercati al minuto. E' intendimento dell'ufficio IX municipale, che presiede ai servizi annonari, di estenderle al più presto agli altri mercati.

I funerali del gen. Alvaro. — Ieri mattina, alle 8.30, partendo dalla casa dell'estinto in via Nazionale, ebbero luogo i funerali del generale medico a riposo comm. Giuseppe Alvaro.

Precedevano due compagnie dell'81° fanteria con musica e bandiera, veniva quindi il carro funebre, i cui cordoni erano retti: a destra dal gen. Magliano dal gen. Bobbio e dal gen. Caisio ispettore di sanità a riposo; a sinistra dal gen. Sciumbata, dal consigliere di Cassazione comm. Montefercos e dal colonnello Brancialini.

Seguivano il feretro i generali Speckel, Scotti Sforza, Gussano, Ettore e Fadda, i colonnelli Piotti, Scipioni, Parisi, Monarini, Pasaigli, Matallini, Delmagi, il consigliere di Cassazione comm. Micali, e molti altri ufficiali, amici ed estimatori dell'estinto.

Chiudevano il corteo, altre due compagnie di fanteria e varie vetture cariche di corone.

Tra le ghirlande notammo quelle delle figliuole del defunto signore Elvira ed Evelina, dei generi Santagata e Santoni, dell'Ispettorato di Sanità Militare, delle famiglie Campo Biaglio e Salini e della Società degli ufficiali pensionati di terra e di mare.

Il corteo dopo una breve sosta alla chiesa di S. Vitale, ove fu impartita la benedizione alla salma, si diresse verso la stazione di Termini.

Ieri sera la salma partì per Gifone (Reggio Calabria) paese nativo dell'estinto.

All'Associazione per il Soldato. — Nei locali di questa Associazione, in via delle Muratte ebbe luogo un concerto a beneficio della scuola per i soldati.

Il tenore Cecchini, il baritono Poi, il basso Ricceri, fecero sfoggio di arte e di voce non comune e lo scelto uditorio applaudì con entusiasmo. Diresse il concerto la nota maestra signora Giorgina Cassani Consoni, che cantò in modo insuperabile la cavatina della *Lucia*. Festeggiatissimo fu il dilettante sig. Ernesto Gelli nel suo repertorio di macchiette ed imitazioni. Magistralmente accompagnò al piano la gentile signorina Linda Butzicani.

La vendita del sale al Testaccio. — Riceviamo e pubblichiamo.

A proposito dei reclami per la vendita del sale al Testaccio, è bene che si sappia per debito di giustizia, che in una sola rivendita e precisamente in quella posta in via Mastrogiorgio, dal 2 gennaio al 1° aprile 1914 si sono venduti ben 74 quintali di sale. Siccome il quartiere Testaccio ha tre rivendite di generi di privativa, e se ognuna di esse ha venduto tale quantitativo di sale, la vendita ascenderebbe a quintali 222.

Come si vede nella suddetta rivendita si sono venduti circa 80 chilogrammi di sale al giorno. In quanto alla carta, il cliente è in obbligo di portare con sè un recipiente e non avendo questo, deve sottostare a farsi pesare il genere con la carta che passa il negozio, carta di assoluta prescrizione.

Un abitante del Testaccio.

A chi possiede libretti della Casse Postali di risparmio si rammenta che sono obbligati a presentarli ogni anno, perchè siano confrontati con le scritture del Ministero e vi siano inscritti gli interessi maturati.

L'inosservanza a tale disposizione libera l'Amministrazione da ogni responsabilità, in caso di errori o di frodi verificatisi nel tempo successivo all'ultima presentazione.

I funerali di Melitio Angelici. — Ieri mattina, alle 10, ebbero luogo i funerali del compianto decano dei mosaicisti italiani Melitio Angelici. Il corteo si formò, alle 10.15, dinanzi al portone dell'abitazione dell'estinto in via dei Pontefici n. 6. Vi si notavano personali artisti, amici e conoscenti dell'insigne mosaicista. C'era una larga rappresentanza della Società di M. S. fra gli Umbro-Sabini con bandiera dell'Associazione di M. S. fra gli orvietani e una rappresentanza delle maestranze dell'opera del Duomo di Orvieto. Vedemmo inoltre il conte Cozza, il cav. Tordi, il cav. Antoniani, il cav. Baldasseroni, l'avv. Giammaria, il prof. Margherini, il cav. De Pasquale, il cav. Gier, il cav. Ricci, il cav. Luigi Antoniani, il prof. Orsi di S. Cecilia, il signor Campani e molti altri.

Tra le corone notammo quelle dei figli, dei parenti, dei coniugi Baldasseroni, dell'opera del Duomo di Orvieto, degli Umbro-Sabini, degli Orvietani, del conte Cozza e del cav. Antoniani.

Il corteo si sciolse in piazza delle Terme. Il carro proseguì per Campo Verano seguito dal figlio e dai parenti dell'estinto.

CONFERENZE

Conferenze areonautiche. — A cura del Comitato per la Scuola Civile di Areonautica in Roma, sarà tenuto, al Comunale Teatro Argentina, un ciclo di conferenze sullo importante argomento che tanto affascina il pubblico, il quale certo è desideroso di conoscere qualche cosa di preciso e di esatto sul miracolo maggiore del secolo presente, e di essere informato altresì del punto in cui è giunto il nuovo stabiliante ardimento umano.

La prima conferenza sarà tenuta domenica 19 corrente alle ore undici, e le altre ogni domenica successiva.

Diamo i nomi dei conferenzieri che affidano per competenza e per valore, e l'elenco dei temi che ciascuno svolgerà e che sono del massimo interesse: maggiore Carlo Piazza, *Nel dominio dei cieli* — capitano Gaetano Crocco, *Il transatlantico aereo* — capitano Luigi Mina, *L'Areonautica Militare* — generale Giuseppe Ettorre, *Le questioni vitali dell'Areonica.*

Le conferenze saranno accompagnate da proiezioni fisse e cinematografiche.

Dovendo esse avere un carattere di assoluta propaganda e volgarizzazione, il prezzo del biglietto è stabilito a lire una per conferenza, con diritto di occupare qualunque posto, sia di platea che di palchi.

Sono in vendita poi sin da ora alla Associazione del Movimento dei Forestieri in piazza Venezia le tessere speciali che danno diritto di assistere alle quattro conferenze; tali tessere si vendono al prezzo complessivo di lire tre.

La casa di Byron. — Lo storico americano Nelson Gay ha tenuto una conferenza nella casa abitata da Keats e da Shelley, dimostrando, con documenti importantissimi, che nella stessa casa abitò Giorgio Byron, durante il suo soggiorno in Roma: tale casa è segnata col n. 66 in piazza di Spagna.

Assisteva alla conferenza un eletto e numeroso pubblico di letterati, artisti e diplomatici.

Patronato scolastico. — Il prof. Mondaini, pres. dal Consiglio straordinario del Patronato scolastico generale, ha rivolto in questi giorni una circolare ai cittadini di ogni condizione sociale, invitandoli a diventare soci.

L'eloquente appello dice fra l'altro:

« Il nuovo Patronato, istituto pubblico obbligatorio per legge, esplica la sua azione a beneficio di tutti i fanciulli delle scuole comunali che ne abbisognano, senza distinzione di confessione religiosa o finalità di partito politico o sociale: è sottoposto, come le opere pie di carattere scolastico, al duplice controllo dell'autorità governativa politica e scolastica nei riguardi della gestione amministrativa e dell'indirizzo tecnico-educativo; è amministrato infine da un Consiglio in gran parte elettivo, in cui entrano i rappresentanti del Comune, del corpo insegnante, dei soci, delle istituzioni concentrate nel Patronato, degli Enti infine sovventori. Mentre così pel controllo superiore è pienamente garantito alla cittadinanza, per la sua costituzione il Patronato è aperto ad uomini di ogni fede e di ogni partito, dimentichi di quanto li divide, memori soli nel lavoro concorde di quanto li unisce: il fervore cioè del pubblico bene, la preparazione lieta del di una cittadinanza più sana, più istruttiva, più civile.

« Male però il Patronato scolastico potrebbe adempiere l'arduo compito dal legislatore assegnatogli e raggiungere l'alto fine, cui mira, se non lo sorreggesse l'intera cittadinanza ad esso attivamente partecipando col consenso e coll'opera, coll'aiuto morale e con quello materiale; giacchè impari sarebbero a tal fine i fondi all'uopo stanziati dal Comune, dallo Stato, dalla Provincia, dagli Enti pubblici in genere impari le forze degli amministratori più zelanti e devoti.

« Per questo appunto, in nome e per mandato del Consiglio di Amministrazione straordinario, incaricato per legge dell'organizzazione e gestione provvisoria del Patronato scolastico del Comune di Roma, mi pregio rivolgermi alla S. V. perchè voglia inscriversi in una delle categorie di soci del Patronato stesso, contemplate dallo Statuto dell'Ente e cioè: Soci fondatori: oblazione non inferiore alle 500 lire una volta tanto; soci perpetui: oblazione non inferiore alle 100 lire una volta tanto; soci annuali, oblazione non inferiore alle 5 lire annue. »

La circolare sarà inviata ad oltre 20.000 cittadini e si spera che l'entusiasmo sia pari agli enormi bisogni degli scolari poveri della nostra città.

Villa Mondacca. — Sabato sera alle 20 il conte Luigi Primoli nel suo magnifico villino a via Salustiana riunirà ad un pranzo parecchie personalità del nostro mondo artistico, letterario e scientifico. Fra gli invitati vi sarà la celebre chiromante francese Fraya e Mattia Battistini ecc. ecc.

Al pranzo seguirà un ricevimento intimo, cui parteciperanno diplomatici e uomini politici.

— Martedì 14 aprile al *Grand Hotel* avrà luogo un *thè* dansante pro-iniziative di assistenza operaia del Quartiere di San Lorenzo.

Corso di fiori. — Domenica 10 maggio nella piazza di Siena della Villa Umberto I, concessa dal Comune di Roma, avrà luogo, per iniziativa della Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri, il grandioso Corso annuale di fiori, che è ormai entrato tra le tradizioni più gentili della città nostra.

La festa geniale, che ha sempre avuto il più grande successo, si annunzia quest'anno ancor più interessante del passato, perchè sono state escogitate attrattive nuovissime, sulle quali sarà chiamato a deliberare in questi giorni il Comitato ordinatore che si sta costituendo sotto la presidenza del senatore Romolo Tittoni.

Ass. Naz. Movimento Forestieri. — E' uscito il terzo fascicolo di quest'anno della Rivista Mensile che l'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri diffonde gratuitamente.

Contiene magnifiche illustrazioni delle Marche, notizie sulla esposizione delle Marche a Milano, un articolo dell'avv. Ludovico Silenzi su « Leggi vecchie ed alberghi moderni » uno studio dell'on. Cassin sul « Warrant-Hôtelier », articoli, studi, notizie, e voti su questioni attinenti al movimento dei forestieri in Italia ed infine gli atti della Sede centrale dell'Associazione, delle sue Sezioni, dei Comitati e delle Associazioni federate.

Per le Cattedre ambulanti. — Pochi giorni fa il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana delle Cattedre ambulanti d'agricoltura, presieduto dall'on. Miliani, votava un vibrato ordine del giorno, deplorante il ritardo frapposto alla sistemazione di queste benemerite istituzioni e rinviava l'annuale Congresso alla fine di maggio p. v., in attesa che il nuovo Ministero possa pronunciarsi ed agire in merito a questa questione, che mentre ha tanta importanza per l'incremento della produzione agraria del nostro Paese, non richiede che sacrifici per una somma, modesta e da tempo in parte impegnata dal Tesoro.

Anche il Comitato Agrario Nazionale si è interessato vivamente alla cosa, e su proposta dell'on. Raineri ha deciso di trattare di nuovo la questione prossimamente sopra una apposita relazione del prof. Fileni, Segretario dell'Associazione Italiana e membro del Comitato agrario nazionale.

Intanto, mentre con viva impazienza sono attesi da tutti i Cattedratici d'Italia gli invocati provvedimenti si annunzia che è stata presentata alla Camera la seguente mozione:

« La Camera: riconoscendo la necessità di dare organico assetto alle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, in considerazione della singolare importanza che questo hanno di fronte al problema della produzione agraria, cardine fondamentale del progresso economico e della capacità tributaria del Paese, invita il Governo a presentare un disegno di legge, tenendo presente l'autonomia dell'Istituto, il minimo di bilancio necessario al suo funzionamento, l'organizzazione dei servizi provinciali agrari e zootecnici e la carriera e il trattamento del riposo del personale ».

« Miliani, Cinoci, Ottavi, Nunziante, Patrizi, Leone Cimorelli, Cabrini, Pacetti, Pietravalle, Bignami, Micheli, Sarrocchi, Pallastrelli ».

In danno d'una nobile istituzione — Tutti sanno che l'Associazione Pro bambini malarici ha distribuito alle famiglie di Roma una quantità di salvadanai per raccogliervi l'obolo che si converte in cura e salute dell'infanzia malarica della campagna.

Ebbene alcuni giovani, che non sappiamo qualificare, si presentano nelle famiglie e nei negozi, dicendosi incaricati dell'Associazione, e vi ritirano il *dindarolo* che il buon cuore dei romani ha impinguato.

Ora l'Associazione ci avverte che nessuno assolutamente può ritirare i salvadanai senza presentarsi con lettera firmata dalla Presidenza dell'Associazione che l'autorizzi e senza esser munito del bollettario per rilasciare regolare ricevuta del contenuto del *dindarolo* il quale deve essere rotto alla presenza di chi ebbe la bontà di accettarlo.

Le famiglie e gli esercenti romani stiano dunque in guardia contro coloro che hanno organizzato il furto del denaro del povero.

Congresso Liberi Docenti. — Il quarto Congresso dei Liberi Docenti italiani si va preparando sotto gli auspici più felici. Da tutta Italia giungono in gran numero adesioni di professori, di uomini politici, di vivo interessamento alle importanti questioni che involgono l'istituto universitario. Non è e non vuole essere codesta una agitazione inconsulta, ma un movimento dignitoso, inteso a richiamare l'attenzione del Governo e dell'opinione pubblica in maniera conclusiva.

Il Congresso si svolgerà in Roma il 14 15 e 16 corr.

Ingegnere Civile, già in servizio dello [illegible] anni, pratichissimo, costruzioni edili, [illegible] tecnico contabile, presterebbe sua opera per [illegible] retribuzione.

Scrivere questo Direttore Giornale, per recapito.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Amministr. 12-[illegible]

Il malore di un tranviere. — Il tranviere municipale Cesare Micozzi, di a. 31, da Grottaferrata, ab. in via Merulana 219, ieri mattina alle 3.45 in piazza delle Terme di fronte al Grand-Hotel trovandosi su di una vettura elettrica della linea 1, proveniente dalla Ferrovia, preso da capogiro, cadde dalla stessa vettura causandosi una contusione alla testa con lieve commozione cerebrale.

Trasportato all'ospedale di S. Giovanni quei sanitari dopo le prime cure del caso lo trattennero in osservazione.

Ladri internazionali. — In seguito ad indagini fatte dalla questura, ieri furono arrestati Joseph Soller di a. 58 nato a Valencia (Spagna), Victor Martin di a. 34 nato a Madrid e Raphael Lopez Ximenez di a. 40 anch'egli nativo di Madrid, sui quali gravano sospetti di affiliazione ad una banda internazionale di ladri.

Il Ximenez per sfuggire alle ricerche delle guardie si era rifugiato nel salone dei visitatori all'albergo del Quirinale, essendo egli contravventore al foglio di via per avere nel 1912 disubbidito agli ordini della polizia italiana che lo aveva inviato a Napoli per farlo imbarcare e rimpatriare.

Inoltre egli deve rispondere insieme al suo compagno Martin del seguente borseggio:

L'altra mattina il capitano di fregata Alessandro Ciana, ab. in via Gioacchino Belli 96, trovandosi a passare per via Salaria venne urtato da individui che ad un secondo straniero si affrettarono a chiedere scusa.

Poco dopo il comandante messa la mano in tasca si accorse che gli era stato rubato il portafogli [illegible] lire [illegible]. I due stranieri furono condotti in Questura indosso ad uno di essi si rinvenne un frammento del portafogli tolto al capitano Ciana.

In quanto al Soller egli è trattenuto ancora in attesa che giungano più attendibili informazioni dalla Spagna.

L'arresto di tre sospetti individui. — Ieri mattina alle 7 in via Cola di Rienzo gli agenti della squadra investigativa sorpresero a confabulare il vigilato speciale Gioacchino Di Pasquale, di a. 46, ab. al via Moroni 23 e i pregiudicati in furti ed altri delitti Tommaso Mandolesi di a. 22 ab. in v. Scipioni 121 e Vincenzo Del Monte di a. 23 da Urbino, senza fissa dimora.

Perquisiti i tre sospetti individui, gli agenti trovarono indosso al Mandolesi e al Del Monte dei scalpelli e alcune chiavi false, ordegni necessari a perpetrare dei reati di furto.

Essi vennero arrestati e denunciati al 2° Pretore urbano.

Inoltre fu dichiarato in arresto il Di Pasquale perchè contravventore alla vigilanza speciale e passato alla R. Procura.

Per la morte del marito. — La donna di casa Elisa De Luca, di a. 46, ab. in via Cola di Rienzo 162, ieri mattina alle 9.30, nella propria abitazione, per il forte dispiacere provato a causa della morte del marito, avvenuta un mese fa, tentò suicidarsi asfissiandosi con il gas illuminante. All'ospedale di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Un colpo di bottiglia. — Alle 17 di ieri al viale della Regina, in un cantiere dell'impresa Vitali, ove da tempo lavorava, il manovale Vincenzo De Santis, di a. 33, ab. in via Simeto 26, venne a questione per futili motivi con un tal Fiori non meglio identificato.

Passati a vie di fatto quest'ultimo dato di piglio ad una bottiglia la scagliò con tutta violenza contro il suo avversario producendogli una contusione al dorso e la frattura della falange dell'indice della mano sinistra.

All'ospedale del Policlinico fu giudicato guaribile in g. 20.

Rinvenimento di cadaveri. — Verso mezzogiorno di ieri il casellante ferroviere Leonardo Bonfatti, rinvenne sulla sponda sinistra del Tevere fuori Porta Pia un cadavere di donna in istato di avanzata putrefazione.

Fu trasportato alla Morgue per il riconoscimento.

— I carabinieri della stazione di Ponte Nomentano, ieri, nel fiume Aniene e precisamente nei pressi di Casal de' Pazzi, trassero a riva il cadavere di Lorenzo Allegrini, di a. 18, ab. al Portonaccio, affogatosi il giorno 27 marzo, del corr. anno. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Ustionato per una fuga di gas. — Ieri alle 15.30, Marino Paolini, di a. 24, garzone della pizzicheria Contigrossi, in via Tre Sanguigna 1, sceso con una candela accesa nella sottostante cantina al negozio, rimase ustionato alla faccia ed alle mani in seguito ad accensione di gas sprigionatosi da una conduttura. Accompagnato il Paolini, all'osp. di S. Spirito, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 25.

Le carezze del fidanzato. — Ottavia Amadei, di a. 18, ab. in via Vitellia 11, ieri alle 19, nei pressi della propria abitazione fu ferita alla faccia con un colpo di compasso, dal suo ex fidanzato Antonio Bravacoli, di a. 28, ab. in via Raparaschi 22.

L'Amadei, trasportata all'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 6.

Le sorti del paciere. — Demetrio Cortesi, di a. 45, ab. in via Merulana 251, ieri alle 17.30, in via Mamiani nel dividere alcuni individui a lui sconosciuti che litigavano, si ebbe da uno di questi una coltellata al l'ottavo spazio intercostale. Accompagnato all'ospedale del Policlinico, il Cortesi, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Caduto dalla bicicletta. — Costantino Costantini di a. 22, ab. in via Casilina 120, ieri alle 17, in via Appia Nuova nei pressi dell'Acqua Santa, cadde dalla bicicletta, riportando una contusione alla fronte. All'ospedale di S. Giovanni, il ferito fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 8.

Malore improvviso. — Il sacerdote d. Giorgio Leguron, di a. 28 da Parigi, alloggiato nel seminario francese, ieri sera alle 20, in p. Rusticucci mentre si accingeva a salire su di una vettura tramviaria, colpito da improvviso malore cadde a terra. All'ospedale di S. Spirito fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Infortunio. — Il muratore Davide Cammarano di a. 47 da Alatri ab al vi. dei Panieri 2, verso le 8.45 di ieri mattina in via Lungo Tevere Testaccio, lavorando per conto dell'impresa Perucchetti mentre era intento a demolire una volta cadde dall'altezza di un primo piano producendosi una contusione aggravata alla regione anteriore del torace per cui all'ospedale della Consolazione fu ricoverato in osservazione.

Arresti. — Le guardie di P. S. della delegazione Salaria arrestarono ieri Silvio Olivieri di a. 20 ab. in via Nomentana ed Attilio Parolisi, di a. 19 senza fissa dimora, perchè autori del furto di galline commesso in danno di Luigi Pascucci di a. 59, ab. al via Portella 2.

— Le guardie municipali di servizio al Lungo Tevere Flaminio, arrestarono ieri, perchè responsabili di oltraggio agli agenti della forza pubblica, Antonio Labatte di a. 40, tipografo ab. in via Giulia, 83, Antonio Croccani, di a. 22, ab. in via Germanico 31 e Giulio Pozzi di a. 28 ab. in via dei Genovesi 25.

Marito manesco. — Dai carabinieri della stazione di Ponte Milvio, ieri alle 20, fu arrestato il pizzicagnolo Pietro Mazzarello, di a. 30, ab. al piazzale Ponte Milvio 24, perchè maltrattava la moglie Giuseppina Ciambella, di a. 30. Il Mazzarello fu deferito alla Procura del Re.

Per l'espansione economica

Colle armi, colla diplomazia e col vigore delle private iniziative l'Italia esce fiduciosa da' suoi confini ed attuando un piano di ben meditata politica coloniale, apre nuovi campi alla sua produzione industriale e all'attività del suo popolo.

Nell'Eritrea, nella Libia, nella Somalia e nel Benadir il lavoro italiano, specializzandosi, potrà col tempo raccogliere buoni frutti e in quelle colonie, protetta dalla bandiera nazionale, troverà, più tardi, accoglienza parte della nostra emigrazione.

Così se nell'Asia Minore riusciremo ad occupare il posto che ci spetta nella gara delle altre grandi nazioni, se nell'Albania sapremo mettere a profitto le ottime disposizioni a nostro riguardo di quel popolo, se negli Stati balcanici sapremo coltivare e conservare le salde e operose amicizie, s'inizierà per l'Italia un felice periodo di espansione economica con rel[illegible] rifiorimento di quelle industrie paesa[illegible] attualmente vivono in angustie per[illegible] loro prodotti mancano mercati di con[illegible].

Per sciogliere i nodi della crisi, per rafforzare l'organismo economico del paese e finanziario dello Stato, per guarire molte piaghe interne l'Italia ha assoluto bisogno di allargare la sfera delle sue attività all'estero, sull'esempio di tutte le nazioni forti e prosperose.

E poichè su questa via è stata preceduta da parecchi milioni di suoi figli, che con gran somma di lavoro, ammirabile tenacia e sacrifici le hanno preparato il terreno al di là dell'Oceano, da questa favorevole contingenza essa deve saper ricavare il maggiore possibile vantaggio.

***

Un opportuno richiamo al compimento di questo dovere ci viene da Genova colla *Relazione* presentata all'Assemblea dei soci, pochi giorni fa, dal Presidente di quella *Camera di Commercio ed Industria Italo-Argentina*.

La giovanissima istituzione – posta sotto la presidenza onoraria di Luigi Luzzatti, Ministro di Stato e di Epifanio Portela, plenipotenziario argentino – è nata nella capitale ligure dal desiderio e dalla convenienza di raccogliere le migliori energie del commercio dell'industria e del capitale per volgerle disciplinate a restaurare nell'Argentina quel primato commerciale, che da alcuni anni è fortemente contrastato e superato dalla concorrenza di altri paesi.

Che l'Italia si trovi, di fronte all'Argentina, in una posizione politica ed economica eccezionale data la grande corrente della nostra immigrazione e i molteplici ingenti interessi da essa stabiliti, è cosa risaputa.

Numerosi sono gli italiani che ivi, disponendo di grosse fortune, hanno nelle loro mani i mezzi intermedi fra la produzione e il consumo. Aggiungasi che le affinità di abitudini portano colà a quasi identici tenori di vita che in Italia.

Ebbene, mentre nel 1898 il nostro commercio di importazione in quel paese occupava il secondo posto, dopo l'Inghilterra e veniva prima della Germania, della Francia e degli Stati Uniti, nel 1902 l'Italia giungeva quarta nelle sue importazioni per scudi oro 12.265.003, distanziata molto dall'Inghilterra, scudi 36.995.469, ma assai prossima ancora alla Germania e agli Stati Uniti.

Nel 1907 le differenze si fanno più sensibili: l'Inghilterra scudi oro 97.935.743; la Germania scudi 45.811.179; gli Stati Uniti scudi 38.842.271. La Francia passa al quarto posto con scudi 25.468.026; l'Italia si limita a scudi 24.008.241.

Infine nel 1912, ultima statistica completa, vediamo che l'Inghilterra segna scudi oro 118.660.578; la Germania scudi 63.941.503; gli Stati Uniti scudi 58.126.951; la Francia scudi 37.618.578 e l'Italia scudi 32.487.152.

Come si vede il movimento dei nostri scambi commerciali coll'Argentina sono in continua, impressionante diminuzione.

***

Le cause di questa discesa?

Perchè, in terreno così propizio, il commercio italiano non segna a fianco degli altri paesi, il prevalente sviluppo?

Non è per difetto di produzione, la quale, grazie al progresso e al perfezionamento delle nostre industrie, è in aumento, segnatamente per quei generi, che esuberanti in Italia, potrebbero trovare largo sfogo al Plata.

Le cause principali risiedono nella imperfetta conoscenza che abbiamo dei paesi esteri; nella mancanza di affiatamento e di disciplina nei nostri commerci e nelle nostre industrie; nella pochezza dei mezzi impiegati nelle imprese commerciali; nella incostanza e varietà dei nostri prodotti; nell'inerzia e nel disordine con cui i nostri prodotti sono presentati sui mercati stranieri.

Per attenuare e correggere tali deficienze, per infondere nuovo vigore alle iniziative e alla feconda attività del nostro commercio è sorta in Genova la Camera di Commercio ed Industria Italo-Argentina, la quale nel suo primo anno di vita con ammirabile operosità ha, superate le non poche e non lievi difficoltà inerenti allo sviluppo di un lavoro complesso e reso più arduo dall'acuta crisi per la quale attraversa l'Argentina, crisi che però non avendo lesa la parte sana del paese ed essendo rimasta localizzata, non può durare a lungo.

L'opera che la giovane istituzione svolge nei rapporti commerciali italo-argentini è degna di lode e di incoraggiamento, come egualmente degne di plauso e di stima sono quelle altre private Associazioni ed Istituti che in Roma, in Milano, in Venezia, in Firenze, in Napoli, lavorano a convergere le iniziative e le forze operose della Nazione verso le nostre colonie di diretto dominio e verso quei paesi nei quali l'Italia, superata la sua eccessiva nmiltà economica, può e deve trasportare con vantaggio il suo lavoro, i suoi uomini, la sua civiltà ed anche il suo danaro.

Ministero A. I. e C.

CONSIGLIO SUPER. DEL LAVORO E COMITATO PERMANENTE PER LA XX SESSIONE.

Presidenza.

Presidente: S. E. Cavasola avv. Giannetto, sen. del Regno (Min. di A. I. e C.)

Vice presidenti: Pantano dott. Edoardo dep. – Quaglino Felice id. – Abbiate avv. Mario.

Comitato permanente.

Presidente: N. N.

Vice-presidenti: Saldini ing. prof. Cesare – Chiesa Pietro dep.

Membri: Baldini Nullo – Massa Vincenzo Ugo – Reina Ettore – Targetti ing. Raimondo – Turati avv. Filippo dep. – Vigoni ing. Giulio, sen. del Regno.

Segretario del Consiglio e del Comitato.

Marchetti dott. Livio, capo sezione nell'Ufficio del lavoro.

Segretari aggiunti.

Chiri dott. Mario, segr. nell'Ufficio del lavoro – Mussarini dott. Udo, id.

Consiglieri.

Rappresentanti del Senato: Lanza ing. Pietro – Pirelli ing. Giovanni Battista – Torrigiani avv. Luigi.

Rappresentanti della Camera dei Deputati: Girardini avv. Giuseppe – Longinotti dott. Giovanni Maria – Turati avv. Filippo.

Rappresentanti delle Camere di Commercio: Danè ing. Carlo – Fichera Concetto – Orlando ing. Luigi – Tittoni Romolo.

Rappresentanti dei Comizi agrari: Caruso prof. Girolamo – Massa Vincenzo Ugo – Niccolini dott. Pietro – Vigoni ing. Giulio, sen. del Regno.

Rappresentanti della Federazione delle Società di Mutuo soccorso: Abbiate avv. Mario – Bellalli Arturo – Clerici Carlotta.

Rappresentanti della Lega nazionale delle Cooperative italiane: Calda Lodovico – Garibotti Giuseppe – Vergnanini Antonio.

Rappresentanti dell'Associazione fra le Banche popolari: Bergamasco ing. Eugenio, sen. del Regno – Luzzatti prof. Luigi, min. di Stato e dep.

Cultori di discipline economiche e statistiche: Orlando avv. prof. Vittorio Emanuele, dep. – Pantano dott. Edoardo, dep.

Rappresentanti dei produttori e capi d'aziende agrarie, industriali e commerciali: Benassi dott. prof. Pio, agricoltore – Colombo cav. Carlo, commerciante, industriale – Saldini ing. prof. Cesare, industriale – Spisani dott. Arturo, agricoltore – Targetti ing. Raimondo, industriale.

Rappresentanti dei lavoratori: Cabrini Angiolo, dep. rappresentante dei lavoratori delle miniere della Sardegna – Chiesa Pietro, dep., rappresentante dei lavoratori dei porti e del mare – Messana Ludovico, rappresentante dei lavoratori delle miniere della Sicilia – Quaglino Felice, dep. e Reina Ettore, rappresentanti degli operai – Altobelli Argentina e Baldini Nullo, rappresentanti dei contadini.

Membri di diritto: Moreschi prof. dott. Bartolomeo, dirett. gen. dell'agricoltura – Bruno Carlo, dirett. gen. della marina mercantile – Falciani dott. Giuseppe, dirett. gen. preposto ai servizi dell'industria – Dragoni prof. Carlo ispett. gen. del commercio – Giuffrida prof. Vincenzo, dirett. gen. del credito e della previdenza, reggente la direz. gen. della statistica e del lavoro – Gallina conte Giovanni, sen. del Regno, commissario gen. della emigrazione – Pazetti prof. Orazio, dirett. gen. della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

ARMI ED ARMATI

COMMEMORAZIONI MILITARI IN GERMANIA

(S) **Berlino**, 18. — Un'edizione speciale del Bollettino della guerra pubblica un ordine del giorno in occasione del cinquantesimo anniversario della presa d'assalto delle trincee di Duppel. Dopo una particolareggiata esposizione circa l'importanza storica della giornata, l'ordine del giorno dice:

La giornata di Duppel-Alsen ha fatto sorgere come premio della vittoria, dopo penosi e sanguinosi combattimenti, l'unione, da tanto tempo e così ardentemente desiderata, della Germania; è da quella giornata che datano l'Imperatore e l'Impero.

Concludendo, l'ordine del giorno dice: Le gesta dei padri vivono nella memoria dei figli e dei nipoti. So che questi, nella loro profonda devozione all'Imperatore ed all'Impero, sono capaci delle stesse gesta, nel caso che un nemico qualunque portasse la mano sul prezzo dei suoi sacrifici.

◆ (S) **Berlino**, 18. L'Imperatore ha diretto da Corfù un ordine del giorno alla flotta tedesca, ricordando i servigi che la piccola flotta prussiana rese alla Patria nel 1864, quando dovette combattere un avversario molto più forte.

Malgrado ciò, aggiunge l'Imperatore, essa non lasciò sfuggire alcuna occasione per infliggere una sconfitta al nemico. Il 17 aprile giornata di Jasmund, sarà sempre un glorioso anniversario per la marina prussiana e quindi anche per la marina tedesca che ne è il prodotto.

La vigorosa prova e la coraggiosa condotta dell'avviso *Grille* e delle cannoniere obbligarono il nemico a inviare forze considerevoli a servizio del blocco, e gli impedirono di adoperarle con l'armata. Ma oltre a questo successo militare gli uomini che nel 1864 si trovavano sulle nostre navi e ne fecero funzionare le artiglierie guadagnarono alla marina il cuore del loro Re e di tutta la nazione tedesca e posero così le fondamenta sulle quali si è edificata la potente flotta dell'Impero.

Rinnovando oggi loro l'espressione della riconoscenza del loro Imperatore, guardo con piena fiducia alla marina attuale che, disponendo di maggiori risorse compirà cose maggiori, se sarà di nuovo necessario ricorrere al giudizio delle armi.

ESERCITO E MARINA IN AUSTRIA-UNGHERIA

◆ **Vienna**, 18. — La *Zeit* dice che il bilancio ordinario della guerra pel 1914-15 presenta 55 milioni circa d'aumento. Quello straordinario per guerra e marina subirà un aumento di 98 milioni.

I nuovi crediti per costruzioni navali sono circa di 425 milioni ripartiti in 5 anni. La prima rata sarà di 60.

Le quattro *dreadnoughts* progettate sposteranno 24.000 tonnellate.

BOLLETTINO MILITARE

Il Bollettino militare ultimo reca:

Corpo di Stato Maggiore

Giovagnoli cav. Alessandro magg. 82° fant. (comandato comando divisione territoriale Perugia) trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato magg. div. terr. Perugia.

Visiardi nob. dei conti di Verone cav. Vittorio, id. regg. cavalleggeri d'Aquila, (com.to comando 1ª div. cavalleria Friuli), id. id. id. 1ª div. cavalleria (Friuli).

Arma dei carabinieri reali

Maggiori promossi ten. col.:

Pranzetti cav. Teodoro legione Cagliari – Potalia cav. Giuseppe, id. Napoli – Frassinetti cav. Alfredo id. Bari – D'Alessandro cav. Ulderico id. Firenze – Brunero cav. Carlo id. Milano – Della Chiesa d'Isasca nob. dei conti cav. Enrico id. Milano.

Capitani promossi maggiori:

Papotti cav. Enrico a disposizione Min. Colonie (R. Corpo truppe coloniali della Somalia), – Levero cav. Gio. Batta. legione Milano – Tasoli marchese di S. Possidonio, patrizio di Modena, patrizio di Reggio Emilia cav. Pietro, id. Roma – Tinozzi cav. Romolo aiutante magg. in 1° id. Ancona – Villa cav. Vittorino, id. Torino – De Maria cav. Luigi, id. Firenze – Artuffo cav. Luigi id. Libia – Andreini cav. Torquato a disposizione id. Libia.

Tenenti promossi capitani:

Marconi Renato, legione Bologna – Giani Nicola id. Milano – Alonzo Giuseppe id. Napoli – Sfiotico Carlo id. Ancona – Dubois Mario id. Firenze – Morelli Attilio id. Torino – Guacci Alfredo id. Milano – Pelli Dario id. Ancona – Massenti Raimondo id. Palermo – Giordano cav. Pasquale id. Palermo – Serafino Luigi id. Napoli (com.to 6ª div. speciale) – Langiu Luca id. Cagliari – Piredda Battista id. Cagliari – Francone Ignazio legione Verona – De Leonardis Attilio id. Milano – Carrara Luigi id. Milano.

Foroni cav. Luigi, ten. col. leg. Verona, trasf. div. Verona, leg. Verona.

Balestreri cav. Ferruccio, magg. id. Ancona id. id. Vicenza id. Verona.

Fontana cav. Vitolo, id. id. Bologna id. id. Napoli, esterna id. Napoli.

Araldi cav. Carlo id. id. Palermo id. id. Reggio Emilia, id. Bologna.

Geoffrey cav. Alfredo, id. Ancona, id. id. Campobasso, id. Ancona.

Tornar Giuseppe, cap. id. Napoli, id. compagnia Caserta id. Napoli.

Vincentelli cav. Paolo id. id. Torino, id. id. Taranto id. Bari.

Gabrielli nob. patrizio di Tropea cav. Edoardo, id. id. Napoli, id. id. Siena id. Firenze.

Barbarisi cav. Giuseppe, id. id. Roma, id. div. Bengasi, id. Libia.

Borgna cav. Giuseppe id. id. Palermo, id. a disposizione id. Bari.

Marchettini Leopoldo id. id. Napoli, id. compagnia Pozzuoli, id. Napoli.

Baggio Amerigo id. id. Firenze, id. a disposizione id. Roma.

Giannuzzi cav. Alberto id. id. Roma id. id. Roma.

Lattes cav. Benvenuto id. id. Roma, id. comp. Roma suburbana id. Roma.

Girotti Roberto, id. id. Ancona id. id. Tivoli id. Roma.

Galvan Luigi id. id. Bari, id. di. Lucca, id. Firenze.

Bento cav. Alberto id. id. Firenze id. legione Ancona è nominato aiutante magg. in 1°.

Casini Carlo, id. id. Bari, id. compagnia Arezzo esterna legione Firenze.

Palmurona Cesare id. id. Palermo, id. id. Torino interna, id. Torino.

Sammartino Alfonso, id. id. Palermo, id. id. Catania, interna, id. Palermo.

I sottoindicati tenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali:

Vida Luigi R. Corpo di truppe coloniali dell'Eritrea – Moscatelli cav. Giuseppe 81° fant. – Scopelliti Giovanni 22° id. – Boccia Pietro 54° id. – Callari Francesco 9° id. – Cianciolo Giuseppe 81° fant. – Eramichi Renato 40° id.

Arma di Fanteria.

Arrighi cav. Giovanni col. a dispos. Min. guerra cessa di essere a disposizione ed è nom. comand. collegio mil. Napoli.

Moci nob. cav. Italo, ten. col. 93° fant. colloc. in aspett. per due anni.

Arrighi cav. Giovanni, ten. col. 8° alpini promosso col. e collocato a disp. Min. guerra.

Graziani cav. Andrea id. S. M. id. id. 91 id. 1 id. e nominato comand. 11° bersaglieri.

Costa cav. Luigi, ten. col. 48° fant. colloc. in pos. ausiliaria.

Offredi cav. Giuseppe, magg. 24° fant. colloc. in aspett. speciale, per un anno.

Campocera Beniamino cap. 46° fant., collocato a riposo.

Palestini Gioacchino cap. 47° fant., collocato a riposo.

Ingami Paolo, cap. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Bergamo, trasferito in aspett. per riduzione quadri.

Ingami Paolo id. in aspett. per riduzione quadri a Bergamo, richiamato in servizio 78° fant.

Giancola cav. Amedeo cap. 17° fant. – comandato commissione mil. di linea Napoli.

Tosi Argeo ten. 5° bers., ritrasferito 4° bers. (a domanda).

Arma di cavalleria

Campari cav. Carlo, magg. regg. lancieri Novara, nominato aiut. di campo onorario di S. A. R. il Duca d'Aosta.

D'Amore Luigi, cap. regg. cavallegg. Padova, trasferito regg. lancieri Milano.

Vacca Alfredo id. id. lancieri di Milano, id. id. cavalleggeri di Padova a domanda.

Arma di artiglieria

Benedetti Giulio cap. 12° artigl. campagna, collocato in posizione ausiliaria per età.

Viola Carlo, cap. 6° artigl. campagna, comandato scuola applicaz. artigl. e genio.

Arma del genio

Fenollo cav. Ernesto ten. col. direz. genio Firenze, (sottodirez. di Livorno), trasferito direz. genio Palermo.

Dallollo cav. Serafino id. direz. di Bologna, id. id. id. Firenze (sottodirez. Livorno).

Ricaldoni cav. Ottavio cap. in aspett. per motivi speciali per un anno ad Aramanno, trasferito in aspettativa per riduzione quadri.

Ricaldoni cav. Ottavio id. in aspettativa per riduzione quadri ad Aramanno, richiamato in servizio effettivo e destinato direz. genio Roma (com.to Min. Guerra).

Corpo sanitario militare

Infelise cav. Giuseppe cap. 40° fant., collocato in aspettativa.

De Liso Carlo ten. 10° fant., collocato a disposiz. Min. Colonie e destinato R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana.

Dimartino Nicolò id. 1° artigl. montagna, id. d'anzianità id. id. id. e id. id. id.

La Manna Salvatore ten. cap. Napoli, collocato in aspettativa per un anno.

Corpo di commissariato militare

Ufficiali commissari

D'Ausilio-Gariglietta Vincenzo, cap. commissario direz. commissariato VII corpo armata (sez. Chieti), trasferito direz. commissariato X Corpo armata.

Massari Silvio, id. id. id. 11 id. (id. Cuneo), id. id. VII id. (sez. Chieti).

[illegible]

Amar Tobia cap. 5° artigl. campagna, trasferito farmacia centrale mil. a sua domanda.

Gentile Giov. Batt., tenente id. cap. Savigliano, id. 5° artigl. campagna.

Carota Luigi, id. id. magazzino casermaggio Acqui id. ospedale Piacenza.

ECONOMIA e STATISTICA

PRODUZIONE DEL PIOMBO NEL MONDO

(in migliaia di tonnellate metriche)

	1910	1911	1912
Spagna	128.9	175.1	183.7
Germania	159.9	161.3	165.0
Francia	20.2	23.5	33.0
Inghilterra	29.6	28.0	28.0
Belgio	40.7	44.3	57.1
Italia	14.5	18.7	20.5
Austria-Ungheria	17.5	19.6	21.4
Grecia	16.8	14.3	14.3
Svezia e Norvegia	0.4	1.1	1.3
Russia	1.2	1.0	1.0
Turchia	12.7	12.4	12.5
Totale dell'Europa	505.4	495.4	542.0
Stati Uniti	369.4	377.0	386.7
Messico	120.7	124.6	120.0
Canadà	15.0	10.7	16.3
Tot. dell'Amer. del N.	505.1	513.2	523.0
Giappone	3.5	4.2	4.5
[illegible]	98.8	99.0	107.4
Paesi diversi	16.7	20.5	12.2
Totale generale	1.128.5	1.133.9	1.189.1

LA GOMMA NEL CEYLON.

(S) **Londra**, 14. — La produzione della gomma nell'isola di Ceylon ha raggiunto una così grande importanza che il Governo di quella colonia britannica ha creato un istituto speciale per lo studio delle qualità caratteristiche della gomma e dei metodi migliori di produzione per ottenere le più utili varietà.

Il Ministero di Agricoltura dell'isola di Ceylon ha equipaggiato con questo intento un laboratorio nel quale le varie qualità di gomma sono sottoposte a tutte le prove possibili compresa quella della vulcanizzazione. Come è noto la gomma che meglio si presta a questo processo è quella del Parà e prendendo tale varietà come tipo da eguagliare e come termine di confronto gli esperimenti su campioni di gomma prodotti nelle piantagioni di Ceylon vengono eseguiti con grande rigore scientifico. Le gomme vengono così classificate per gradi secondo la loro maggiore o minore approssimazione al tipo Parà ed i metodi di coltivazione delle piante e di estrazione della gomma sono studiati e modificati secondo i risultati degli esperimenti. Il Governo dell'isola di Ceylon ha stabilito di spendere una vistosa somma ogni anno per accrescere e migliorare la coltivazione dell'albero da gomma che oramai rappresenta per l'isola un prodotto di inestimabile ricchezza.

I Convegno della Società d'Antropologia Sociologia e Diritto criminale

Seduta antemeridiana.

In principio di seduta, presiedeva l'on. Berenini. L'on. Ferri comunicò l'adesione del prof. Saccozzi, dirett. del manicomio criminale di Reggio Emilia, che si scusa di non poter intervenire. Annunciò pure che è ospite del Congresso il Consigliere della Corte d'Appello di Posen, Massimilian Wiesand, cui l'on. Berenini rivolse parole di saluto.

Indi s'iniziò la trattazione del tema *Garanzie dell'individuo e della famiglia nella segregazione a tempo indeterminato negli stabilimenti carcerari, manicomi criminali e nei manicomi comuni*. Su questo argomento sono relatori il sen. Raffaele Garofalo, e il prof. Augusto Tamburini. In assenza del sen. Garofalo, impegnato nel Congresso di Polizia Giudiziaria a Monaco, riassume la sua relazione l'on. Ferri, affermando anzitutto che la teoria della segregazione a tempo indeterminato dei delinquenti abituali va guadagnando terreno nella scienza.

Conclude, illustrando le seguenti conclusioni, che compendiano la relazione del sen. Garofalo.

« Il Primo Convegno della Società Italiana d'Antropologia, Sociologia e Diritto Criminale fa voto che sia introdotto nella nostra legislazione l'Istituto dei mezzi di sicurezza a tempo indeterminato per i delinquenti abituali e pericolosi, con le seguenti condizioni:

1° – che sia riservato alla Direzione dello Stabilimento di proporre in qualunque tempo la sospensione condizionata;

2° – che siano stabiliti, secondo le diverse classi dei delinquenti, criteri diversi che servano di norma per la proposta di sospensione;

3° – che il condannato sia obbligato al lavoro ed abbia una mercede da cui si detraggano le spese del suo mantenimento, e una quota per famiglia ove questa sia in bisogno, e, se è possibile, anche una quota a vantaggio della parte lesa dal delitto;

4° – che l'Amministrazione provveda al collocamento del detenuto liberato, sia di propria iniziativa, sia assecondando l'iniziativa di lui o dei patronati ».

Seguì sullo stesso argomento il secondo relatore prof. Augusto Tamburini.

L'illustre psichiatra dell'Università di Roma affermò innanzitutto che: il ricovero di individui alienati, sia nei manicomi comuni che in quelli criminali, nello stato attuale della nostra legislazione sui manicomi e sugli alienati, si può considerare come una segregazione dell'individuo a tempo indeterminato.

Dopo di aver dimostrato come le garanzie fornite dalla vigente legislazione siano insufficienti ed esposti i gravissimi inconvenienti derivanti dalle disposizioni vigenti affermò che non si troverà mai garanzia più efficace di quella data dalla scienza e dalla coscienza dei direttori dei manicomi. Si soffermò ad esaminare il caso dei semi-responsabili che per vizio parziale di mente vengono condannati a tempo determinato, rilevando come essi siano dei veri e propri malati, nei quali permane sempre la condizione che li spinse al delitto. Da un'inchiesta che egli eseguì oltre a riscontrare che la maggior parte dei giudicati per semi-responsabilità era composta di pazzi morali e perfino di idioti.

Il prof. Tamburini chiuse la sua dotta ed interessante relazione formulando le seguenti conclusioni:

1° – Per togliere ai Manicomi comuni ogni carattere coercitivo e dare ad essi sempre più quel comune carattere ospitaliero che si conviene ad istituti di cura, devono essere tolte quelle pastoie giudiziarie per l'ammissione e le dimissioni degli alienati, che mentre non rappresentano una assoluta garanzia per la libertà individuale, ostacolano troppo spesso sia la prontezza della cura urgente, sia la cessazione di una indebita dimora nel Manicomio.

2° – Deve essere invece intensificata la vigilanza sui Manicomi pubblici e privati per mezzo di ispettori tecnici (alienisti) regionali o stabili, che controllino in modo continuato le condizioni e il trattamento dei ricoverati e l'andamento dei Manicomi.

3° – Gli alienati criminali prosciolti per gravi misfatti devono essere ricoverati nei Manicomi criminali e non devono essere dimessi se non dopo un lungo periodo di osservazione e in base a perizia che li dichiari guariti e scevri di pericolo il rimetterli in libertà.

4° – Per altro per conciliare le esigenze della difesa sociale coi diritti dell'individuo e della famiglia anche gli alienati criminali dichiarati permanentemente pericolosi potranno essere sottoposti ad esami peritali periodici, affidati ad una Commissione di medici ispettori alienisti, che riconoscano se permane la loro pericolosità sociale, oppure se hanno eventualmente raggiunto quelle condizioni che si richieggono per la loro dimissione in via di esperimento.

5° – In ogni caso la dimissione in via di esperimento deve essere sempre circondata di serie ed efficaci garanzie che assicurino la incolumità sociale.

6° – I dichiarati semi-responsabili per vizio parziale di mente secondo l'art. 47 Cod. pen. dovrebbero scontare la pena in una casa di custodia a carattere curativo e al termine della pena essere sottoposti a visita psichiatrica per constatare se persiste il vizio di mente o la pericolosità ed in tal caso essere inviati al Manicomio criminale.

7° – I manicomi criminali devono essere finalmente attuati e cioè riorganizzati gli esistenti su basi più razionali e costruiti dei nuovi che rispondano al loro vero scopo della custodia e cura degli alienati pericolosi e della difesa sociale.

***

Aperta la discussione primo a parlarvi fu il cav. Silvio Longhi, che propose che le conclusioni del relatore Garofalo, siano precedute dal voto che con norme speciali e in relazione alle misure di sicurezza da applicarsi siano determinati i criteri giuridici della pericolosità criminale.

L'on. *Leonardo Bianchi*, tra la più deferente attenzione della assemblea, si dichiarò contrario al concetto dell'assolutismo nella criminalità.

Ricordò i tanti progetti sui manicomi presentati alla Camera e consigliò di proporre modifiche al disegno di legge riguardante i manicomi criminali che, secondo l'oratore, dovrebbero venir, anzichè riordinati, costruiti, poichè difettano in Italia.

Antonelli, della scuola giuridico-criminale di Roma si disse propenso all'indeterminatezza completa della pena e vorrebbe che ai direttori venissero migliorate le sorti, per averne elevate le funzioni.

Il prof. avv. *Bruno Franchi* disse di ritenere opportuna una modificazione al 1° comma delle conclusioni Garofalo, richiamando in merito la questione dei prosciolti per l'art. 46 che hanno invaso i Manicomi comuni.

Esaminò la questione dei Manicomi criminali in Italia e rese omaggio ai criteri che ispirarono il Doria nella istituzione del direttore medico e del direttore amministrativo.

D'Ormea di Siena si associò a quanto espose l'on. Bianchi circa il concetto di pericolosità permanente.

De Luca di Catania dichiarò essere contrario al minimo e al massimo delle pene indeterminate. Approvò i criteri di pericolosità accennati dal professor Longhi, ma propugnò la facoltà nel giudice di sentenziare sia per i casi di proscioglimento, sia per quelli di riammissione nei manicomi.

Il prof. Cappelletti di Ferrara caldeggiò la proposta delle ispezioni nei manicomi che per effetto dei ricoverati per osservazioni peritali divengono modi sostitutivi del carcere. Vorrebbe limitato l'internamento per perizie ai soli affetti da malattie mentali manifeste.

De Blasi si intrattenne a parlare sull'organizzazione sanitaria dei manicomi che vorrebbe trasformati in Policlinici.

Il cav. *Bollino* difese l'opera dei direttori delle carceri notando che le frequenti visite di estranei specialmente deputati han dato sufficienti prove per affidare della massima correttezza dei direttori.

La discussione si chiuse con brevi considerazioni del prof. *Florian* sulla necessità di un organo giurisdizionale per il ricovero e il proscioglimento dei malati.

Seduta pomeridiana

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal prof. Mario Carrara, vennero comunicate dall'on. Ferri altre adesioni.

Si passò poi a discutere intorno all'argomento svolto nella seduta antimeridiana e in merito, dopo alcune considerazioni del dott. *Sau* l'on. Ferri diede lettura di un ordine del giorno sul quale discussero in vario senso il comm. *Sosi*, l'on. *Berenini*, il prof. *Saporito* e il comm. *Maschini*.

Replicò a tutti esaurientemente il relatore prof. *Tamburini*, dopo di che si approvò il seguente ordine del giorno degli on. *Ferri* e *Berenini*:

« Il I Congresso della società di antropologia sociale e diritto criminale, riconoscendo che la segregazione a tempo indeterminato deve essere il provvedimento normale di difesa sociale verso i delinquenti ed alienati per constatata pericolosità inadatti alla vita libera, afferma la necessità che la legge stabilisca le condizioni di fatto e di persona secondo cui i magistrati tecnicamente specializzati possano dichiarare la necessità della segregazione indeterminata ed i direttori degli stabilimenti penitenziari e di cura mentale possano, sotto il controllo periodico degli stessi magistrati e di speciali ispettori, continuare o sospendere la segregazione, assicurando ai segregati e alle loro famiglie i mezzi giuridici per provvedere alla tutela dei propri interessi e diritti che non siano in opposizione colle supreme necessità della vita sociale ».

Si approvò anche questo altro ordine del giorno del comm. *Moschini*:

« Come conseguenza della riconosciuta necessità di lasciare alla provincia giurisdizionale del magistrato il decidere intorno alla cessazione o al prolungamento della pena indeterminata, il convegno fa voti perchè l'Amministrazione carceraria passi alla dipendenza del Ministero di Grazia e Giustizia ».

Si inizia quindi la trattazione del tema importantissimo: *La personalità del giudicabile nel nuovo Codice di Procedura Penale*.

Primo oratore su tale tema fu l'on. Bianchi che, dopo aver svolta la sua dottissima relazione, illustrò le seguenti conclusioni:

1° Il Congresso fa voti che il Governo presenti al più presto la legge sui recidivi col proposito di una razionale bioprofilassi sociale.

2° Il Congresso fa voti che venga gradatamente trasformato il sistema penitenziario su un piano organico con chiarezza di intenti e visione precisa di mezzi, metodi e fini. E sopratutto esprime il voto sulla urgenza dell'abolizione del domicilio coatto e della erezione di case di pena, dove il lavoro disciplinato, e più specialmente quello all'aperto sviluppi e coordini le energie mentali e le rivolga ai fini sociali.

3°. Il Congresso fa voti che venga disciplinato il servizio sanitario di tutte le carceri e degli stabilimenti penali del Regno; che sia migliorato lo stipendio dei sanitari irrisorio e umiliante, ma si esiga da loro la provata competenza in ricerche bio-psicologiche.

4° Il Congresso fa voti che vengano istituiti normalmente corsi d'igiene scolastica, specialmente a base di psicologia normale e patologica; che sia assunta come materia di esame nelle scuole normali, e che in tutte le scuole elementari e medie s'istituisca un efficace servizio sanitario, che dia garanzia di cultura psicologica, e di bioprofilassi della deficienza mentale e della delinquenza.

Riferì poi sullo stesso tema il prof. Eugenio Florian, che dopo ampio e scrupoloso svolgimento, prospettò ai congressisti le sue conclusioni, che sono le seguenti: far voti perchè il giudice abbia il più possibile la immediata personale conoscenza dell'imputato; perchè l'interrogatorio nell'istruttoria sia deferito al giudice ed abbia lo scopo di esplorare la personalità morale dell'imputato; perchè sia larga l'indagine sui precedenti del giudicabile; perchè si renda obbligatorio il parere di un perito nei riguardi dei minori che abbiano agito senza discernimento; perchè infine nei riguardi della perizia psichiatrica sia da ammettere l'intervento della difesa nell'interrogatorio dell'imputato.

***

Alla discussione sull'importante tema parteciparono i proff. Altavilla, Bruno Franchi, il comm. Longhi, l'avv. Paltrinieri, il dott. Falco, il prof. D'Armea, il prof. Agostini.

L'on. Ferri riassume l'interessante discussione e propose di emettere un voto in merito.

I relatori on. Bianchi, il prof. Florian si associarono e l'assemblea approvò il seguente ordine del giorno presentato dall'on. Ferri e dal prof. Tamburini:

« Il Congresso plaudendo alle relazioni dei proff. Bianchi e Florian ed approvandone i criteri generali, fa voti che nelle prossime riforme legislative si tenga conto delle loro conclusioni e delle altre proposte fatte nella presente discussione ».

Si approvò pure quest'altro ordine del giorno illustrato dal prof. Bruno Franchi.

« Il primo Congresso della Società Italiana di Antropologia, Sociologia e Diritto criminale, dichiarando la costituzione definitiva della Società stessa, manda la propria adesione solidale all'Unione Internazionale di diritto penale, proclamandone le grandi benemerenze e ricambia i più cordiali deferenti saluti agli illustri prof. Prins, Van Hamel, von Liszt e dà incarico al proprio consiglio direttivo di rendere possibile la realizzazione del desiderio che il prossimo Congresso dell'Unione Internazionale sia tenuto in Roma ».

Si passa quindi alle comunicazioni.

La dottoressa Gina Lombroso-Ferrero riferisce su *le funzioni dell'antropologia criminale durante della storia*. L'oratrice espose la genesi dell'antropologia criminale ed illustrò l'opera geniale del padre, alla memoria del quale il prof. Tamburini inviò un riverente saluto.

Seguì la comunicazione del dott. Cesare Polidori che espose alcune leggi che mostrano regolare i rapporti tra le espressioni bio-sociali della personalità delinquente e l'ambiente delle assicurazioni operaie.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese — I premi sono spediti franchi di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia Anno L. 30 | Stati dell'Unione (oro) Anno L. 46
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 9 e 10 — Telefono 13-04.
Tariffa: 4a pagina (in 10 colonne) cent. 50 la linea. — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

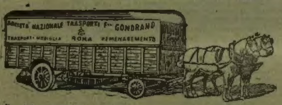
Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,45	lisci	L. 0,20	Cent. 14	L. 1,60	3 Num.	L. 11,75	7|10	L. 4,—
» 7	» 2,80	dilettanti oro	» 1,80	» 16	» 1,80	4 »	» 15,50	8|10	» 3.80
» 8	» 3,20	legno	» 0,35	» 18	» 2,20	6 »	» 21,—	9|10	» 10.70
8	» 3,25	»	» 0,80	» 21	» 2,75	8 »	» 25,75	Cordoni di seta	
» 10	» 4,75	Pepelle	» 0,45	doppie	» 4,50	10 »	» 28,80	al metro	L. 0,20
» 15	» 6,—					12 »	» 32,—		

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-66

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Ferrovie Francesi
PARIS-LYON-MEDITERRANEE

SERVIZIO 1913-914
a datare dal 10 Ottobre 1913

COMUNICAZIONI CON L'ITALIA

1° Per la Corniche

Per far avere la coincidenza al nuovo treno italiano N. 140 che parte da Genova e che arriva a Ventimiglia alle ore 20.40 (H. E. C), l'espresso 8 verrà ritardato di 20 minuti nella partenza da Ventimiglia - ore 21.10 invece di ore 20.50 - ed accelerato in modo da riprendere a Lione il suo orario attuale: arrivo a Parigi alle ore 13.9.

2° Per le Mont-Cenis

Il treno 2 italiano in coincidenza a Modane con l'espresso 604|524 verrà ritardato di ore 1.6 alla partenza da Roma. La durata del viaggio da Parigi a Roma sarà così ridotta di oltre un'ora.

Roma (H. E. C.)	partenza	ore	10.5
Torino	»	»	0,30
Modane (	arrivo	»	8.8
(H. E. O.) (	partenza	»	2,60
Parigi	arrivo	»	14,26

Bagni medicati - Solforosi
Alcalini - Salsolodici
Fanghi naturali
Facilitazioni per abbonamenti
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 - Roma.

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 11,000,000

Agenzie: [illegible], Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, [illegible], Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: Milano

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 67-69
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia [illegible] Giovanni Lanza 51-53

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di Sicurezza e Casse-Forti di Sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti, ecc., alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 12×20×50	» 26.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 26×42×50	» 40.—	» 25.—	» 12.—	» 9.—
Cassa forte	» 40×30×50	» 80.—	» 50.—	» 32.—	» 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di Sicurezza dalle 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di Sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Suonerie elettriche - DALLE MOLLE - Via Due Macelli 10-11

Nell' Esposizione Internazionale d' Igiene sociale (Roma 1912) fu assegnata la **MEDAGLIA D'ORO** *ai prodotti farmaceutici della Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli* - Via Roma 345

LICHENINA LOMBARDI
AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA.

Il prodotto migliore che vanti oggi la scienza per la cura della tubercolosi polmonare, tisi, bronco-alveolite, bronchite, fetida, e simili gravi malattie bronco-polmonari. Moltissime migliaia di guariti ed i medici dichiarano di

EFFICACIA MIRACOLOSA

la **LICHENINA AL CREOSOTO E MENTA**. La scienza medica ha confermato con la medaglia d'oro il risultato dell'esperienza di molti anni. Nessun altro prodotto può essere tanto efficace. Cessano la tosse, la febbre, l'affanno; si riprende la nutrizione. La guarigione è duratura. — Flacon saggio **gratis** ai soli medici. E' un vero trionfo della terapia italiana.
Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 ovunque. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipato a Lombardi e Contardi Napoli - Via Roma 345. Memoria popolare con moltissimi attestati spontanei, contenuti in 95 pagine **GRATIS.**

RIGENERATORE
GLICERO CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO

E' più antico e completo ricostituente, sperimentato in tutto il Mondo per oltre trent'anni, e riconosciuto **MERAVIGLIOSO** (Professor G. Spinelli) degno di occupare fra tutti i ricostituenti il

POSTO D'ONORE

Prof. A. Biondi) — Ben a ragione quindi le diverse migliaia di medici mondiali assegnarono unanimamente al Rigeneratore la **MEDAGLIA D'ORO**, quale giusto e meritato premio, da non confondere con le Esposizioni commerciali.
E' insuperabile nel diabete, nevrastenia, anemia, cloroanemia, debolezza, arteriosclerosi, varici, viziato ricambio, rachitide, ecc.
Costa L. 3 per posta L. 4 ovunque. In ITALIA 4 fl. si spediscono per L. 12, estero L. 15 anticipato a LOMBARDI e CONTARDI — Napoli — Via Roma 345 Opuscoli gratis — Memoria sul diabete **GRATIS** — **Calendario gratis** ai clienti.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
MUSEO - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele 210, dalle 10 alle 15.
Id. *dei Gessi*, via Marmorata 94, dalle 10 alle 13.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11 1|2 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 132, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - Fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una.

VATICANO - *Arazzi* v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo di scultura antica*;
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggia di Raffaello, Cappella del beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese).
Id. *Sacre Grotte Vaticane* di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MUSEI - *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 15.
Id. *dei Gessi* (via Marmorata 94) dalle 14 alle 17.

MUSEO *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico, Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 16.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 28, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi.

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14:
Id. *Studio e Mosaici del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. di porta S. Sebastiano 13, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12.5	15.30	18.40	—.—
Bagni	6.52	10.18	12.8	16.22	19.31	—.—
V. Adriana	7.13	10.36	13.29	16.43	19.46	—.—
Tivoli	7.20	10.52	13.45	17.—	20.4	—.—
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.30	18 —	19.30
V. Adriana	6 —	8.2	12.24	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.38	16.56	18.33	20.1
Roma	7.25	9.6	13.33	17.48	19.45	20.54

ISTITUTO ITALIANO
di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100. milioni
Emesso e versato L. 40. milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in cartelle ed in L. 5.97 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire [illegible].

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il periodo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a lire 20,000 e 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulle richieste e occorrenze di documenti rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno espressamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze si acquistano e si vendono le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE,,
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA,,
SOCITA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenza da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express,,)
Partenza da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD,, fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE ».
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	6.5	7.30	8.30	10 —	19.40	15.25
			18.45	19 —	18.35	20 —	22.50
Pisa-Torino	6 —	10.5	12.20	13.10	21 —	22.55	
Foligno-Ancona	5.30	8.20	13.10	16.30	18.45b	22.20	
Firenze-Milano	9 —	9.10	14.45	18.0	18.40c	21.5	23.50
Pisa-Milano				21.30			
Grosseto				18.20			
Tivoli-Avezzano		7.48	12.50	16.20	19.50		
Tivoli			9.40				
Civitavecchia	6.10	8.20	16.40				
Frascati	7.2		8.30	12.15	16.15	18.55	festivo
»						20.15	23.50
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.25	festiv.	festiv.	fer.	
Velletri	9.30			19.15	21.50		
Fiumicino	4.55a	9.10	12.20	15.40	18.30		
Mandela-Subiaco		7.48	12.50	16.30			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Terontola.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.35	8.55	10 —	11.60	16.35	15.30	17.30
			12.45	20.35	22.10	18.50	22.50
Torino-Pisa	7 —	7.35	8.30	15.5	18.15	21.30	23.50
Ancona-Foligno	9.30	7.5	8.50	14.35	19.50	20.50	
Milano-Firenze	8.45	8.55	9.30b	13.5	16.50	18.50	22.56
Milano-Pisa		8.20					
Avezzano-Tivoli	9.5		8.55	9.25	13.50		20.10
Tivoli		7.15			17 —		
Civitavecchia	7.40	12.50	18.20				
Frascati	7.25	6.40	6.45	14.45	18.45	20.50	
Terracina-Velletri		8.20		18.10		21 —	
Velletri	8.15				19.55		
Fiumicino	7.40	12.55	16.5	21.33	21.35		
Subiaco-Mandela	8.25		9.25	16.30	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Terontola.

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.30	9.30	13.30	16.45
Ponte Porto		7.1	10.5	14.7	17.20
Scrofano		7.14	10.18	14.20	16.38
Riano		7.20	10.33	14.35	17.52
Castelnuovo di Porto		7.39	10.41	14.43	18.3
Morlupo-Leprignano		7.48	10.49	14.51	18.12
Rignano Flaminio		8.11	11.8	15.11	18.35
S. Oreste		8.16	11.16	15.17	18.42

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana		8.57	11.54	15.57	19.28
Fabbrica di Roma		9.12	12.0	16.12	19.38
Vignanello		9.35	12.30	16.33	19.58
Soriano nel Cimino		9.54	12.50	16.52	20.17
Bagnaia		10.19	13.13	17.15	20.40
Viterbo	a.	10.30	13.24	17.26	20.57

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo	p.	5.8	8.10	13.11	15.36
Bagnaia		5.19	8.23	13.24	15.40
Soriano nel Cimino		5.43	8.47	13.49	16.13
Vignanello		6.2	9.8	13.7	15.32
Fabbrica di Roma		6.21	9.27	13.26	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana		6.44	9.48	13.40	17.23
S. Oreste		7.10	10.30	14.22	17.45
Rignano Flaminio		7.23	10.36	14.26	17.51
Morlupo-Leprignano		7.49	10.48	14.50	18.14
Castelnuovo di Porto		7.57	10.54	14.30	18.22
Riano		8.5	11.2	15.4	18.30
Scrofano		8.20	11.17	15.10	18.47
[illegible]		8.33	11.30	15.32	19 —
Roma	a.	9.10	12.10	16.10	19.40

Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico
del *Popolo Romano*

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Dispepsia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.

Roma, 13 *Agosto* 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**,
Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 Roma

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina vaglia* direttamente all'Amministrazione del "Popolo Romano,, - Roma, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la fascetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Prezzo dell'Associazione

SENZA LA STAGIONE
Italia.......Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Estero (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

CON LA STAGIONE
Italia..................Anno L. 29
Estero (oro)..................Anno L. 45

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione, acqua potabile in casa, impianto acetilene, viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bertotti Principe Amedeo 47.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Lo specialista Professore Fattorini Enrico cura e guarisce le alterazioni dell'epidermide volgarmente dette calli, guarisce le unghie incarnate senza operazioni. Applica solacori di propria invenzione atti a correggere le deformità causate dalle cattive calzature e dalla gotta.
Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. piazza S. Eustacchio 83 p. P. 1396

DENTI - DENTI - DENTI. — Cure tonsillari rapide, indolori, apparecchi artificiali garantiti. Consultazioni gratuite DOTTOR CAPIZZI via Quintino Sella 41 - orario 9-12: 15-17.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 39.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 69

PENSIONE soli pasti, presso distinta famiglia abitante in prossimità del Palazzo di Giustizia. Miti pretese. Schiarimenti rivolgersi S. Andrea Fratte 1. 1396

D' AFFITTARSI

CONIUGI SOLI, non affittacamere, cederebbero due camere mobigliate, anche separate, uomini o piccola distinta famiglia possibilmente senza figli. Visibili dalle 14 alle 18 Via Germanico 42 - [illegible]

stesso Firenze all'ombra della Corte Granducale, si incammina alla prossima inevitabile lotta per l'indipendenza: Leopoldo II trascorre placidamente il suo tempo, occupandosi dei suoi prediletti lavori da legnaiuolo e delle ristampe dei classici del cinquecento, pago di vedere intorno a sè, lieti e folleggianti, i figliuoli regalatigli dalle sue due mogli. Egli non si accorge, o non vuole accorgersi, della marea che monta, e quando i suoi ministri gli prospettano la non chiara situazione derivata dall'*ultimatum* intimato dall'Austria al Piemonte, egli pensa che, dopo tutto, si tratterà d'una ripetizione del 48-49 e che tutto finirà per la meglio. Ma l'opinione del Granduca è frustrata dagli avvenimenti, chè si congiura nel suo stesso palazzo, nelle stesse caserme e fortezze del suo Stato, ove ufficiali e soldati si preparano, sì, alla guerra, ma per l'unità d'Italia, e non per la salvezza del trono di Lorena.

E si giunge così, alla pacifica rivoluzione del 27 aprile 1859, che ebbe per epilogo la partenza della famiglia granducale da Firenze.

Intorno alla figura di Leopoldo II, — ritratta con rara efficacia, secondo la storia ce l'ha tramandata, quale quella di uomo arguto e gioviale, buono di cuore, debole di carattere, dedito all'ascetismo e dominato dalla sua seconda moglie, Maria Antonietta — si muovono i personaggi minori della commedia, a ciascuno dei quali Augusto Novelli ha dedicato poche pennellate, quelle cioè appena appena necessarie per delinearne il carattere e porne in rilievo l'importanza: è così dei numerosi figli del Granduca, compreso il primogenito, dei ministri, dei famigliari. Speciale studio il commediografo ha dedicato al personaggio della *Granduchessa Maria Antonietta*, e l'ha ritratta dura, superba, inflessibile, insomma di sangue borbonico, e al personaggio di *Anna*, la cameriera dei Granduchi, in cui è simboleggiata la schiera di quei famigliari che, nati e cresciuti fra la cinta del palazzo granducale non subirono l'influenza dei tempi nuovi, e seguirono nell'esilio i loro signori, con lo stesso affetto con cui erano stati loro accanto nei tempi buoni.

I due primi atti della commedia sono i più piacevoli: l'autore ha ricostruito in essi la vita della Corte granducale, nei suoi non profondi affetti, nei suoi pettegolezzi, nelle sue fugaci apprensioni per quel poco che vi giunge di quanto avviene fuori. Il terzo atto è il più movimentato: è quello in cui si apprende la notizia dell'*ultimatum* austriaco, e in cui prima si svolge un drammatico colloquio tra i ministri di Leopoldo, i figli di costui e un personaggio della Legazione britannica, e poi ha luogo un animato dialogo tra il Granduca e un suo ex giardiniere che si appresta a partire pel campo di battaglia. Il quarto atto — che ha per iscena il forte del Belvedere — è quello della partenza: esso è avvivato da un riuscito quadretto della vita militare di quei giorni nelle caserme della Toscana, di cui l'effetto sarebbe certo maggiore se fosse animato da maggior numero di soldati e di ufficiali.

Il nuovo lavoro di A. Novelli, che, come tutti gli altri del genere, ha qualche difetto, specie dal punto di vista della teatralità, non bastando la ricostruzione di un personaggio storico alle esigenze di una commedia o di un dramma, ha indubbiamente molti pregi anche là dove il commediografo si distacca dalla verità storica, per ragioni d'indole artistica; e bene ha fatto il Niccòli a porlo in iscena e a curarne con tanta affettuosa diligenza l'esecuzione sia da parte sua, che da parte di tutti gli altri artisti della Compagnia.

Andrea Niccòli, fu, infatti, un *Canapone* mirabile: [illegible] meravigliosamente, egli pose in rilievo le più tenui sfumature della parte assuntasi, suscitando le più vive acclamazioni.

La signora Garibalda Landini fece una creazione della parte di *Anna*, e accanto ai due egregi artisti si segnalarono in modo speciale le signore Checchi e De Paoli, i signori Lombardi, Braschi, Coppini e Raffaello Niccòli che scolpì la breve caratteristica parte di un *soldato lucchese*, meritando applausi anche a scena aperta.

Artisti e autore, alla fine d'ogni atto, furono chiamati più volte alla ribalta.

— Oggi alle 17 e alle 21, due repliche di *Canapone*.

Valle. — *Frignet*, una delle più caratteristiche interpretazioni di Dina Galli, procurò iersera alla squisita attrice, e a tutti i suoi compagni, sentitissimi applausi da parte del pubblico che gremiva ogni ordine di posti.

— Oggi due spettacoli: di giorno *La signorina Josette mia moglie*; di sera *La dame de chez Maxime*.

Nazionale. — Uno splendido successo arrise anche ieri sera alla commedia *Non si sa mai...* di Shaw che di conseguenza si replica ancora oggi in entrambi gli spettacoli.

Quirino. — La replica del *Birichino di Parigi* richiamò iersera molto pubblico che si divertì immensamente e fu prodigo di applausi ben meritati verso la Fossi, il Petroni, il Furlai, l'Agnoletti e tutti gli altri artisti.

— Oggi due rappresentazioni: di giorno *Il birichino di Parigi*; di sera *La vedova allegra*.

Manzoni. — *'O sindaco de' pezzer* riportò iersera un altro magnifico successo di ilarità. Molti applausi furono tributati a tutti gli interpreti valorosissimi.

Nei due spettacoli di oggi: *L'albergo del silenzio*.

Adriano. — La replica dello spettacolo *high-life* rappresentò iersera un nuovo strepitoso successo per il Circo equestre anglo-sassone che richiama realmente al teatro di piazza Cavour moltissimo pubblico.

— Oggi due spettacoli.

Salone Margherita. — Oggi due spettacoli di varietà.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Parisina*, ore 17.

Argentina. — *Canapone*, ore 17 e 21.

Valle. — *La signorina Josette mia moglie*, ore 17. *La dame de chez Maxime*, ore 21.

Nazionale. — *Non si sa mai!...*, ore 17 e 21.

Quirino. — *Il birichino di Parigi*, ore 17 - *La vedova allegra*, ore 21.

Manzoni. — *L'albergo del silenzio*, ore 17 e 21.

Teatro Adriano. — Circo equestre anglo-sassone, ore 17 e 21.

Teatro dei piccoli. — Due rappresentazioni, alle 15.30 e alle 18.30.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniana - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Relazione al Re

Stamane Sua Maestà riceverà in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei Decreti.

COMMISSIONE SUPREMA PER LA DIFESA DELLO STATO

Con R. Decreto controfirmato dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio on. Salandra, il Ministro della Guerra on. gen. Grandi e il Ministro della Marina on. amm. Millo, la Commissione suprema mista per la difesa dello Stato è composta:

del Presidente del Consiglio dei Ministri,

dei Ministri della Guerra e della Marina,

dei generali d'esercito, del capo di stato maggiore dell'esercito e dei comandanti designati d'armata in guerra,

degli ammiragli, del capo di stato maggiore della marina e dei comandanti designati di una forza navale in caso di mobilitazione.

— La presidenza della Commissione è assunta dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed in sua assenza dal Ministro della Guerra o dal Ministro della Marina.

— La Commissione ha un ufficio di Segreteria costituito:

dell'ufficiale superiore, capo dell'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito,

dell'ufficiale superiore capo del I reparto dell'ufficio del capo di stato maggiore della Marina,

di un ufficiale inferiore dell'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito.

— Sono abrogati i RR. Decreti 19 luglio 1899 n. 331, 8 novembre 1900 n. 381 e 2 febbraio 1908 n. 35.

Ministero Esteri.

Commissariato dell'emigrazione.

I bagagli dei passeggeri di 3ª classe in arrivo a Santos (Brasile) vengono sottoposti a minuziosa visita da parte delle locali autorità doganali e gli emigranti trovati in possesso di oggetti soggetti a dazio sono severamente puniti e spesso, obbligati a trattenersi parecchi giorni a Santos prima di poter proseguire per la loro destinazione finale.

Per evitare questi inconvenienti il Commissariato dell'Emigrazione consiglia gli emigranti diretti a Santos di riunire in un unico pacco tutti gli oggetti soggetti a dazio che essi portano con loro e di fare subito all'arrivo, agli ufficiali di dogana, la necessaria dichiarazione.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura.

Mariotta cav. Agatino, pres. del trib. di Reggio Calabria, è nom. pres. suppl. del collegio arbitr. sedente in Reggio Calabria in sostit. del cav. Ernesto Milano.

Pioletti Umberto, sostituto procurat. del Re presso il trib. di Como è tramutato alla regia procura di Napoli.

Lama Ruggiero, giudice in funzioni di pretore nell'8° mand. di Napoli, è nominato sostit. procur. del Re a Napoli.

Gallo Giuliano Giuseppe sostituto procur. del Re presso il trib. di Massa, è tram. alla regia proc. di Genova.

Martini Ettore Valentino, sostituto proc. del Re presso il tribunale di Alessandria è tramut. alla regia proc. di Genova.

Bosio Alberto, giud. in funz. di pretore nel mand. di Voghera, è nominato sostit. proc. del Re a Genova.

Tasso Luigi, giud. in funz. di pretore nel mandam. di Oneglia è nominato sostit. proc. del Re Re a Genova.

Sirilla Antonio giud. del trib. di Avezzano, è tramutato alla pretura del 4° mandam. di Roma.

Il ricorso del giud. Casarini Guido, avverso il provvedimento minist. che lo collocava in graduat. fra i giudici Arangino Vincenzo e Bellelli Salvatore, è respinto.

Concorso per uditore giudiziario.

La *Gazz. uff.* pubblica il decreto di S. E. il Ministro Dari che bandisce un concorso per 100 posti di uditore giudiziario.

Ministero Guerra.

Stato maggior generale.

Carpi comm. Vittorio, magg. generale comandante la brigata Modena, nominato grand'uff. dell'Ordine della Corona d'Italia.

Consiglio dell'Esercito.

Con R. D. contro-firmato da S. E. il Ministro Grandi il Consiglio dell'esercito è composto:

del ministro della guerra;

del sottosegretario di Stato per la guerra;

dei generali d'esercito;

del capo di stato maggiore dell'esercito e dei comandanti designati d'armata in guerra.

Ne fanno parte eventualmente ove lo richieda la natura delle materie da trattare, gli ispettori generali delle armi di cavalleria, di artiglieria e del genio, l'ispettore capo di sanità militare, l'ispettore delle truppe da montagna, l'ispettore dei servizi di commissariato, il capo del riparto intendenza presso il comando del corpo di stato maggiore.

Il Consiglio è convocato e presieduto dal ministro della guerra ed in sua assenza dal sottosegretario di Stato.

E' abrogato il R. Decreto 2 febbraio 1908, n. 38.

Ministero Marina.

Il colonnello [illegible] è stato collocato in posizione ausiliaria per ragione di età ed inscritto nella riserva navale, ed è stato nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Il colonnello medico nella riserva navale Montano Antonio è stato promosso maggior generale nella riserva stessa.

I seguenti aspiranti guardia-marina di complemento sono stati nominati guardiamarina di complemento: De Salvo Francesco, Pampinella Antonio e Fiorentino Giuseppe.

Il dott. Matteucci Giovanni è stato nominato assistente alla cattedra di chimica presso la r. accademia navale.

L'8 gennaio 1912, il sottotenente del C. R. E (allora capo timoniere di 1ª classe) Ferro Salvatore ed il 2° nocchiere Onorato Vincenzo, matricola 58191, tentarono di prestare aiuto a diversi velieri pericolanti nell'avamporto di Brindisi, ed il giorno successivo riuscirono, con l'aiuto di altri due rimorchiatori a portarne in salvo cinque, nel porto interno.

S. E. il Ministro associandosi al parere espresso dal Consiglio superiore di marina, encomia l'ufficiale ed il sott'ufficiale suddetti per l'abilità e l'arditezza da essi dimostrata nella circostanza di cui sopra e dispone che di tale encomio sia presa nota nei rispettivi documenti matricolari.

Movimento del R. Naviglio

(S) **Marmarizza**, 18. — Stamane è giunta la R. nave *Palinuro* (scuola mozzi). A bordo salute ottima.

(S) **Siak Wan**, 18. — La R. nave *Marco Polo* è qui giunta stamane. A bordo salute ottima.

(S) **Funchal**, 18. — E' qui giunta stamane la R. nave *Carlo Alberto* (scuola mozzi). A bordo salute ottima.

Ministero Pubblica Istruzione

L'on. Rosadi in Sicilia

(S) **Messina**, 18. — Stamane col diretto delle ore 9.30 proveniente da Catania è giunto il Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione on. Rosadi, accompagnato dal direttore generale delle belle arti comm. Corrado Ricci e dal suo capo di Gabinetto comm. Leonardi.

L'on. Rosadi è stato ricevuto alla stazione dal personale della Sovraintendenza dei monumenti.

L'on. Rosadi si è recato a visitare il museo civico e la necropoli di San Giovanni di Malta scoperta in questi ultimi giorni interessandosi molto nella visita.

L'on. Rosadi, tornato all'albergo, ha ricevuto alle ore 14 i capi degli Istituti scolastici.

Concorso nel Conservatorio musicale di Napoli.

Il 25 corr. scade il termine per la presentazione delle domande per il concorso alla cattedra di composizione nel R. Conservatorio musicale di S. Pietro a Majella in Napoli, con stipendio di lire cinquemila annue.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Commissione dei Trattati di Commercio.

Nei giorni 16 e 17 corrente si è riunito il Comitato permanente della Commissione per lo studio dei trattati di commercio il quale ha proceduto ad un primo esame delle risposte raccolte con gli interrogatori scritti finora compiuti.

Alla prima delle due adunanze, ambedue presiedute dall'on. Chimirri, è intervenuto S. E. il Ministro Cavasola, il quale ha portato al Comitato il saluto del Governo.

Erano presenti anche gli on. Pantano, Cappelli, L. Rossi, il comm. Stringher, i sen. Malvano, Paternò, il comm. Luciolli, il comm. De Marchino e il prof. Dragoni, nuovo Segretario generale della Commissione.

Informazioni estere

VERTENZA STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 18. - Un dispaccio del rappresentante degli Stati Uniti al Messico esponeva che il gen. Huerta aveva spiegato che, se la salva del Messico non fosse restituita colpo per colpo, essa non verrebbe forse restituita affatto, ciò che porrebbe il Messico in una situazione umiliante.

— Il Pres. Wilson ha informato il Gabinetto di queste osservazioni del generale Huerta.

All'uscita del Consiglio alcuni membri hanno dichiarato che i negoziati continuavano in modo da permettere buone speranze, ma non erano terminati; altri hanno dichiarato che gli Stati Uniti non ammetterebbero un saluto da restituire colpo per colpo: ritenendosi che domandando un simile saluto, il generale Huerta ha voluto creare una buona impressione nell'opinione pubblica messicana, ma egli finirà per cedere su tutti i punti, appena si sarà reso conto che gli Stati Uniti sono pronti ad appoggiare le loro richieste colla forza.

(S) **Washington**, 18. — Il Min. degli Esteri comunica alla stampa l'*ultimatum* inviato dal contrammiraglio Mayo al comandante federale di Tampico per imporgli una riparazione in seguito all'arresto dei marinai nord-americani avvenuto per suo ordine.

Nell'*ultimatum* si nota il seguente passo:

« Data la pubblicità che ha avuto questo incidente, vi chiedo di farmi avere, per mezzo di membri convenientemente scelti nel vostro Stato Maggiore, una sconfessione formale e scuse per l'atto commesso nonchè la assicurazione che l'ufficiale che eseguì l'arresto sarà severamente punito.

« Vi chiedo di issare bene in vista sulla costa la bandiera degli Stati Uniti e di salutarla con una salva di 21 colpi di cannone.

« La mia nave risponderà a questo saluto ».

(S) **Washington**, 18. — Il Governo ha comunicato al gen. Huerta per il tramite dell'incaricato di affari degli Stati Uniti, che non tollererà tergiversazioni riguardo al saluto alla bandiera nord-americana. I 21 colpi di cannone devono essere sparati o ne deriveranno gravi conseguenze. Il gen. Huerta deve accettare senza condizioni la primitiva domanda del contrammiraglio Mayo e per far ciò non è fissato alcun limite di tempo.

E' stato telegrafato ieri alle corazzate che si trovano nel sud della Florida di recarsi al Messico. Il Gabinetto ha discusso stanotte per tre ore.

(S) **New York**, 18. — Un dispaccio da Tampico annunzia l'arrivo di un trasporto con 950 uomini di fanteria di marina nord-americana.

(S) **Messico**, 18. — Il Ministro degli Affari Esteri ha dichiarato che ritiene che il conflitto con gli Stati Uniti sarà risolto in poche ore ed ha aggiunto che il Governo messicano considererà la risposta degli Stati Uniti alle salve di saluto del Messico come un implicito riconoscimento da parte loro del Governo del generale Huerta.

(S) **Washington**, 18. — La nota fatta consegnare il 17 corr. dai rappresentanti degli Stati Uniti ai Governi esteri circa la situazione al Messico, riproduce il testo della comunicazione fatta fare al Governo messicano dall'Incaricato di affari degli Stati Uniti.

In questa comunicazione il Governo americano fa presente al generale Huerta la gravissima natura della situazione e le conseguenze che possono derivarne; rileva e dimostra l'inescusabilità del trattamento fatto ai marinai americani a Tampico e la piena legittimità delle domande dei comandanti navali degli Stati Uniti a Vera Cruz e a Tampico che vengano resi gli onori alla bandiera americana. Accenna infine all'arbitrario ed assolutamente inescusabile arresto di un'ordinanza della Marina americana a Vera Cruz mentre recava la posta della squadra, ed all'ancor più ingiustificabile fatto che le autorità governative di Messico trattengono i dispacci inviati dal Governo all'Ambasciata degli Stati Uniti.

La nota degli Stati Uniti alle Potenze informa poi queste ultime che il Segretario per la Marina aveva disposto l'invio di navi da Hampton Road a Tampico e si proponeva di mandare ancora altre navi nelle acque messicane.

◆ (S) **Washington**, 18. Il Segretario di Stato Bryan ha sottoposto l'ultimo dispaccio del Messico al Presidente Wilson ed ha preparato la risposta di Wilson. Questa dichiara che, se il generale Huerta non accoglierà subito la domanda degli Stati Uniti questi si impadroniranno immediatamente di Tampico e di Vera Cruz e della ferrovia tra Vera Cruz e Messico.

Il *Board of Tides*, il quale, insieme col Segretario per la Marina Daniels, costituisce il Potere esecutivo della Marina, ha tenuto una conferenza segreta per organizzare il piano completo della mobilitazione della flotta e delle truppe.

Si annunzia alla Casa Bianca che se il generale Huerta non si piegherà alle domande degli Stati Uniti prima delle 6 pom. di domani, il Presidente Wilson sottoporrà la questione al Congresso, lunedì.

◆ (S) **Cleveland**, 18. Il Segretario di Stato per la Marina Daniels, che ha pronunciato stasera un discorso, ha dichiarato di avere ricevuto un telegramma che gli dice di tenersi pronto a ritornare a Washington, e che il Presidente aveva espresso il timore che fosse impossibile mantenere la pace col Messico.

◆ (S) **Washington**, 18. Il generale Huerta insiste nel chiedere che le navi nord-americane rispondano colpo per colpo al saluto messicano.

Il Presidente Wilson ha risposto che gli Stati Uniti insistono sulle prime condizioni.

ARRESTO DI UN AGENTE DI CAMBIO.

(S) **Bruxelles**, 18. — Il giudice istruttore ha fatto arrestare M. C. agente di cambio, insieme col cognato di C. accusati di aver stornato per oltre 3 milioni di titoli loro confidati dai loro clienti.

TRATTATI TURCO-FRANCESE e TURCO-TEDESCO

Costantinopoli, 18. — Per i servizi resi nella conclusione del gran prestito ottomano, il Ministro delle finanze Diavid bey fu decorato del gran Cordone dell'Assanié.

Egli smentisce la notizia di un giornale locale del prossimo arrivo di delegati di banche tedesche per negoziati economici, pur riconoscendo che la Turchia è anche più interessata della Germania alla ripresa delle trattative per la rapida conclusione di un accordo turco-tedesco, giacchè l'entrata in vigore dell'accordo turco-francese è subordinata all'entrata in vigore dell'accordo turco-tedesco.

Del resto il trattato di commercio turco-tedesco è prossimo a spirare, ma nessuna decisione è ancora stata presa circa il luogo dei negoziati.

MISSIONE MILITARE CHINESE IN EUROPA

Il generale chinese Sun Wen e il colonnello Ting Wanshi sono giunti a Berlino per iniziare gli studi sulla organizzazione militare in Germania. Dopo aver visitata la Germania si recheranno in altri Stati e quindi ritorneranno in China per riorganizzare l'esercito chinese.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 18. — L'*Echo de Paris* ha da Madrid: Interrogato circa la questione dello Statuto di Tangeri, il Min. degli Esteri ha risposto che deve avere un colloquio a questo riguardo con gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra, ma che le trattative sono cordiali e che assai presto si giungerà ad un accordo definitivo.

— L'*Echo de Paris* ha da Madrid: Il Governo smentisce l'invio di 8.000 soldati al Marocco. Invece, si prevede il richiamo delle truppe che attualmente si trovano a Melilla e nel Garb.

MOVIMENTO ELETTORALE IN FRANCIA

(S) **Quimper**, 18. — *La Semaine Religieuse* di Quimper pubblica un manifesto del vescovo mons. Du Parc, che raccomanda agli elettori di votare per i candidati che si impegnano di reclamare, oltre alle leggi di difesa nazionale, la ripresa delle relazioni con la Santa Sede, la libertà dell'insegnamento in linea generale, e la revisione delle leggi antireligiose. Mons. Du Parc aggiunge che sotto nessun pretesto si deve votare per un partigiano della legge detta di difesa laica.

La situazione in Oriente

ALBANIA

Le bande greche

Salonicco, 18. — Secondo le ultime notizie Zographos invitò i capi volontari e le bande greche a riunire i loro uomini e ad astenersi per ora da ulteriori decisioni, in attesa di nuove istruzioni.

I capi del movimento epirota decisero di lasciare Biglista e scegliere Kastoria come centro delle loro attività per la *futura* lotta.

LA GRECIA E I COLLOQUI DI CORFU'

(S) **Atene**, 18. — La stampa greca si mostra riservata negli apprezzamenti sulla portata politica dei colloqui di Corfù. Essa esprime tuttavia la speranza che i sentimenti amichevoli dell'Imperatore Guglielmo verso la famiglia reale di Grecia contribuiranno ad ottenere miglioramenti nelle condizioni degli epiroti ed a provocare un accordo tra la Grecia e la Turchia per quanto concerne le isole occupate dalla Grecia.

La stampa che ha relazioni con i circoli governativi, esprime l'opinione che Venizelos ha compiuto un semplice dovere recandosi a presentare i suoi omaggi all'Imperatore di Germania e a far visita al Cancelliere che aveva conosciuto a Berlino. Tali giornali aggiungono che il viaggio non ha importanza politica e che in ogni caso sarebbe prematuro trarne la menoma conclusione.

LA SITUAZIONE NELL'EPIRO.

(S) **Vienna**, 18. — A proposito delle notizie che dipingono la situazione nell'Epiro come molto sfavorevole, la *Neue Freie Presse* è stata informata da buona fonte che tali notizie non corrispondono ai fatti. Bisogna al contrario constatare che gli avvenimenti anche nello Epiro Settentrionale hanno preso una piega favorevole e specialmente dal momento in cui fu respinto l'attacco contro Coritza, il movimento rivoluzionario è visibilmente diminuito. Secondo informazioni sulla situazione, qui giunte, e visto il completo accordo delle grandi Potenze nella questione dell'Epiro che si manifesterà chiaramente nella Nota la cui consegna è imminente, può ritenersi probabile che la questione dell'Epiro scomparirà tra poche settimane dal teatro delle discussioni diplomatiche e pubbliche.

— Il *Neue Wiener Tagblatt* ha da Bucarest: La Società macedone-rumena ha organizzato un grande servizio divino commemorativo per i cutzo-valacchi assassinati a Coritza. Assistevano alla cerimonia i membri della famiglia Barambaci, i membri della colonia albanese, numerosi rappresentanti di società studentesche e molti eminenti uomini politici.

In un discorso agli intervenuti l'archimandrita Plossiano ha rilevato i grandi meriti del prete assassinato Bammaci, accusando il metropolita Germanos di essere stato l'autore morale degli assassini commessi a Coritza.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 18. — La *Neue Freie Presse* ha da Budapest: Un giornale reca la notizia che il capitano della guardia parlamentare Gerce, la cui questione dette origine alla crisi scoppiata nel Casino del Paese [illegible] un reggimento

GERMANIA

(S) **Berlino**, 18. — Il *Berl. Tageblatt* annunzia l'arresto avvenuto a Magonza di due francesi sedicenti giornalisti, sotto l'imputazione di spionaggio. Un terzo individuo è fuggito.

(S) **Strasburgo**, 18. — Alcuni giornali esteri hanno pubblicato una informazione secondo la quale un ufficiale della riserva francese sarebbe stato arrestato qualche settimana fa a Strasburgo. Secondo informazioni attinte a fonte autorizzata, non si sa nulla qui di un simile arresto e l'informazione è dichiarata priva di fondamento.

(S) **Berlino**, 18. — Il *Berl. Tagebl.* dice che si è saputo soltanto adesso che domenica scorsa un pallone atterrò in una parte nascosta del Taunus. Gli aeronauti, prima di atterrare, avrebbero gettato diversi utensili e specialmente carte di Stato maggiore. Essi dettero denaro agli abitanti accorsi affinchè spedissero il pallone in Francia e partirono per ferrovia. Il pallone è stato sequestrato ed è stato avvertito il Ministero della guerra.

(S) **Colmar**, 18. — Il giudice istruttore di Colmar si è recato sui luoghi ove sono stati arrestati i tre turisti francesi, che lo accompagnavano. L'arresto è stato mantenuto.

ALSAZIA

ZABERN, 18. Il 99° regg. fanteria è qui tornato. Le vie sono animatissime. La città è imbandierata.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 18. — In occasione delle feste pasquali il Re ha accordato un'amnistia ai soldati e sott'ufficiali che sono stati condannati dai tribunali o in via disciplinare di cui si erano resi colpevoli durante le due guerre.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 18. — Abdul Ali è stato completamente graziato. Si dice che egli sarà rilasciato stasera, ma che dovrà lasciare immediatamente Costantinopoli.

La grazia completa sarebbe dovuta soprattutto a passi fatti da varii circoli politici egiziani.

Borse e Mercati

ROMA, 18 aprile 1914.

Mercato in reazione per timore dello sciopero ferroviario!!

Rendita 3½% cont. 96.30 a 96.32½.

Rendita fine 96.37½ a 96.37½.

Obbligaz. Ferrov. 3% 320 - Banca d'Italia 1391½ a 1392 a 1391½ - Credito Fondiario 500 - Comm. 781 a 780 a 780½ - Cred. Ital. 527½ - Banco Roma 98 - Cred. Provinc. 164 - Merid. 528 - Medit. 221 - Navigazione 403 - Immobiliari 272 - Omnibus 155 a 153 - Gas 822 a 820 a 821 - Ansaldo 260½ a 260 - Beni Stabili 274½ - Imprese 96½ a 96 - Carburo 583 - Soie 68 a 67 3/4 - Eridania 567 - Marconi 87.50 - Risanamento 112 a 112½ - Kerka 480 a 477 - Rend. Fondiaria 92

CAMBI — Parigi 100.40 - Londra 25.28 - Berlino 123.60.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento nei dazi doganali è fissato per domani 20 Aprile a lire 100.51.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 a tutto il 26 aprile 1914 per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.50.

BORSE ITALIANE — 18 aprile

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	96 26	96 27½	96 27½	96 27
Id. fine mese	96 30	96 32½	96 31½	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	95 50	— —	96 27
Id. Fine mese	— —	95 55	— —	— —
A. B. Italia	1392 —	1391 50	1388 —	1392 —
» Commerc.	780 50	780 —	778 50	— —
» Cred. Ital.	527 —	527 —	— —	— —
» B. Roma	97 87	98 —	— —	98 —
Mediterranea	220 —	220 —	— —	220 —
Meridionali	527 50	528 —	528 50	527 —
Acc. Terni	1518 —	1518 —	— —	— —
Veneta	— —	115 25	— —	— —
Nav. Gen.	402 50	403 —	— —	— —
Raffinerie	316 —	316 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	258 50	258 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
S. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tos.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 65	123 62½	123 62½	123 67
» Francia	100 53	100 51½	100 52½	100 47
» Londra	25 29	25 29	25 29½	25 28
» Svizzera	100 45	100 45	100 40	— —

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 17 aprile

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	96.54 95	94,69 95	95,33 16
3.50 % n. (1902)	95.10 50	93,85 50	94,587 3
3 % lordo	63,65 67	62,48 67	63,58 46

BORSE ESTERE

Parigi, 18 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	86 85 86 55	86 70	86 65
italiana 3½ %	95 77	95 65	95 83
turca	82 05 81 75	81 85	82 20
spagnuola	88 05	88 —	88 30
russa nuova	non quot.	— —	96 60
portoghese	— —	— —	62 20
ungherese	— —	83 25	83 20
Egiziano 4 %	— —	102 80	103 —
Banca di Parigi	1631 —	1628 —	1631 —
Banca ottomana	— —	630 —	641 —
Credito fondiario	— —	898 —	896 —
Azioni Suez	— —	5015 —	5050 —
Lotti turchi	— —	202 50	203 —
Ferrovie sal. [illegible]	— —	— —	617 —
Cambi sull'Italia	— —	95 [illegible]	96 [illegible]
» su Londra	— —	25 16	25 16
» su Madrid	5 05	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 18 aprile

	17 chiusura	18 chiusura
Cred. aust.	614 75	615 —
Rend. oro	102 —	102 05
Id. Carta	82 50	82 55
Ungh. 4 %	91 95	92 10
Id. 3½	79 80	79 80
Un. Bank	— —	— —
C. Londra	24 03	24 0
Lire ital.	95 05	95 05

Londra, 18 aprile

	18 apertura	18 chiusura
Consolid.	75 [illegible]	75 [illegible]
Ital.	95 —	95 —
Turco	83 —	83 —
Russo	— —	74 ½
Spagna	87 —	87 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	101 —	101 —
Argent.	28 ¹¹/₁₆	28 ¹¹/₁₆

Berlino, 18 aprile

	17	18
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3%	64 —	64 —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	107 12	107 12
» Medit.	— —	— —
Bablo	214 65	218 —
Camb. It.	— —	80 80

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Genova, 18, ore 16,30

Rend. 3 ½	96.25	Raffinerie	316.—	Elba	196.50
Id fine m.	96.30	Ind. zucc.	255.50	Savona	158.25
B. Italia	1392.—	Eridania	568.00	Carburo	—.—
Commerc.	780.50	Zucc. naz.	195.—	M. A. I.	208.—
Cred. It.	527.—	Id. rom.	70.50	Siemel	267.75
Bancaria	91.50	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	98.67	Terni	1518.—	Imprese	97.—
Merid.	527.50	Metallur.	108.—	Ansaldo	258.50
Mediterr.	220.—	Ferriere	115.75	F. Volteri	221.—
Navigaz.	403.50	Officine	418.—	Italia	48.75
Venete	—.—	Tram	718.—	Marconi	87.—

Acquedotto Pugliese 418

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 18, ore 15.10

Rendita 3 ½ %	96.32	Raffinerie L. L.	316.50
Banca d'Italia	1391.50	Raffineria zuccheri	257.—
B. Commerciale	780.—	Molini A. I.	203.—
Credito Italiano	528.—	Terni	1518.—
Bancaria	91.75	Ansaldo	262.—
Banco Roma	98.—	Elba	195.—
Meridionali	528.50	Savona	158.—
Mediterranea	220.—	Ferriere Italiane	114.—
Veneta	115.—	Metallurgica	108.50
Navigazione	403.—	Carburo	—.—
Eridania	569.—	Edison	619.—

Piatti Luigi: *Gerente responsabile*

EDITORE-DIRETTORE: Costanzi [illegible]
CONDIRETTORE: Chiaudini comm. Basilio
REDATTORE CAPO: Palamidessi comm. Vittorio

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 10 reca:

R. D. riguardante la misura delle indennità di missione da corrispondersi agli ispettori del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Bologna, Carrara (Massa) e Cremona.

R. D. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Caltanissetta.

D. Min. che approva la nomina di S. E. l'ammiraglio Leonardi Cattolica a socio ordinario residente del Reale Istituto di Incoraggiamento di Napoli.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Vercelli, 10. — Ieri si sono svolte le elezioni per le cariche del Consiglio generale della Confederazione Italiana. Venne nominato presidente il comm. Crapon. E' stato approvato un ordine del giorno con cui si plaude a quelle Associazioni confederate che hanno studiato e promosso la istituzione di collegi arbitrali tecnici permanenti per la soluzione delle controversie fra industriali e commercianti.

Milano, 10. — Il tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della Società di assicurazione grandine e infortuni «La Lomellina» costituita nel 1906. Il passivo ammonta a circa mezzo milione.

Venezia, 10. — Nei giorni di sabato 9 e domenica 10 maggio avrà luogo in Venezia il 7° Congresso regionale veneto della Gioventù cattolica. Vi saranno conferenze, gite, banchetti e molti festeggiamenti.

Spezia, 10. — Il *Ministro* dei LL. PP. on. Ciuffelli ha diretto al Presidente della Camera di commercio cav. Vaccari una lettera per annunciargli che sono stati iniziati gli atti per la concessione della costruzione e dell'esercizio del tronco centrale della ferrovia Aulla-Lucca.

Piacenza, 10. — Il tenente aviatore Domenico Bolognesi ieri è partito con un monoplano facendo scalo a Padova ed a Torino ed ha fatto ritorno nella nostra città alle ore 18.37. Egli si mantenne ad una altezza media di 2500 metri, compiendo circa 800 km.

DISASTRO DEL DIRIGIBILE «CITTA' DI MILANO».

Il Conte di Torino sul luogo del disastro.

(S) **Milano**, 10. — I giornali hanno da Cantù che i feriti in seguito allo scoppio del dirigibile *Città di Milano* si trovano in condizioni molto soddisfacenti; soltanto per il pompiere Angelo Marelli si hanno poche speranze di salvarlo. Il muratore Luigi Galbiati versa sempre in grave stato. Sul luogo del disastro si recano in continuo pellegrinaggio numerosi curiosi, tenuti lontani dal cordone del 67° fanteria.

Il maggiore Del Fabro dirige i lavori per il ricupero dei resti della aeronave distrutta.

Alle ore 14 circa è giunto improvvisamente a Cantù S. A. R. il Conte di Torino accompagnato dal suo aiutante di campo. Il Principe si è recato immediatamente alla Cascina Novella ed ha lungamente parlato col maggiore Del Fabbro, interessandosi minutamente a tutti i particolari del sinistro, ed ha poi voluto compiere un giro intorno ai resti del dirigibile.

Poscia il Principe si è recato all'ospedale a visitare i due feriti gravi e tre soldati che ancora sono giacenti in quel nosocomio, ripartendo poi subito per Milano.

Il dirigibile è completamente smontato.

IL PATRONATO DI SUA MAESTA ALLE GARE DI STENOGRAFIA.

(S) **Milano**, 10. Al comitato esecutivo delle gare nazionali di stenografia e di dattilografia è giunta una lettera del sen. Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa, il quale partecipa che il Re ha concesso il suo alto patronato alle gare nazionali di stenografia e dattilografia che furono già dal Sovrano dotate di ricche medaglie d'oro.

L'alto interessamento del Re, mentre conferisce alle gare che si disputeranno nei giorni 2, 4, 5 maggio una importanza mai assunta da manifestazioni consimili in precedenza, servirà certamente di sprone a parteciparvi a quanti coltivano in Italia la stenografia e la dattilografia.

CONGRESSO NAZIONALISTA.

Milano, 10. — La Giunta Esecutiva della Associazione nazionalista comunica che essa ha deliberato, su parere anche del Comitato centrale, di prorogare il Congresso generale, che doveva aver luogo in aprile nei giorni 16, 17 e 18 maggio, in Milano al Castello Sforzesco. Molteplici ragioni hanno determinato il breve rinvio.

Il Congresso e il concorso dei congressisti si annunciano imponenti, poichè le adesioni pervenute già sommano a centinaia. L'ordine dei lavori rimane inalterato.

Il Comitato centrale ha preso anche provvedimenti per la prossima proclamazione delle candidature di Enrico Corradini e di Giuseppe Bevione.

Italia Centrale

Pesaro, 10. — Nella località San Bartolo mentre alcuni muratori stavano lavorando in un fabbricato in costruzione, cadde il cornicione, che fece precipitare l'impalcatura, che trascinò seco i lavoranti. Due muratori sono in gravissime condizioni.

Firenze, 10. — Ieri si è chiuso il IX Congresso degli allevatori della Toscana. Il sen. Passerini aprì la seduta. Il sig. Testo svolse il tema: L'allevamento degli equini. Il dott. Cardelli e il dott. Snaini presentarono un'ordine del giorno nel quale dopo varie considerazioni si fanno voti a che si dia maggiore incremento alla produzione equina in Italia.

Ancona, 10. L'epidemia del morbillo si propaga con un crescendo spaventoso: ogni giorno sono denunziati altri casi. L'ispettorato d'igiene ha preso delle misure precauzionali.

Orvieto, 10. — Con piacere è stata appresa da questa cittadinanza e dal foro specialmente la notizia della nomina del cav. Mariano Petitto, consigliere d'Appello a Palermo, a Presidente di questo Tribunale. Egli viene a noi preceduto da fama di ottimo e profondo giureconsulto, specialmente in materia civile di magistrato integro e coscienzioso di gentiluomo perfetto. Egli è atteso ad Orvieto in questi giorni.

Italia Meridionale

Napoli, 10. — Ieri sera nella basilica di S. Domenico Maggiore è avvenuto un grave furto. Mentre la folla si riversava a visitare il Sepolcro i ladri asportarono due quadri di grande valore: l'*Ecce Homo* e il *Crocifisso*. Il danno è di parecchie migliaia di lire.

Caserta, 10. — Ieri la contadina Laura Lamenzano con due suoi bambini faceva ritorno a Teano su di un carretto, ma ad un tratto il cavallo le prese la mano. La povera donna per salvare i bambini si gettò dal carro e riuscì nell'intento, ma fu travolta sotto il carro e morì all'istante.

Trani, 10. — Ieri è morto il portinaio del Tribunale di Trani, tale Zanni, perchè era stato morso da un suo cane idrofobo. Anche la figlia è stata morsicata.

Taranto, 10. — Nella sede della locale sezione della Federazione nazionale edilizia l'on. Quaglino ha tenuto un discorso sul tema: «Organizzazione di classe e suoi vantaggi».

Brindisi, 10. — Proveniente da Costantinopoli è giunto il piroscafo *Torino* avente a bordo gli ex Ministri Nitti e Credaro ed il conte Mancinelli Scotti, Console generale al Pireo.

— Da S. Giovanni di Medua han fatto ritorno a Brindisi le cacciatorpediniere *Indomito* e *Intrepido* ed hanno proseguito per Napoli con altre due, *Impavido* ed *Irrequieto*.

Nelle Isole

Palermo, 10. — Ieri, accompagnato dall'on. Restivo il comm. Corrado Ricci, direttore generale delle Belle Arti al Min. della P. I., si recò a visitare la nostra Galleria d'Arte moderna. Il Ricci si soffermò a lungo nell'ammirare i lavori dello Stoch, del Fiardi, del Loiacono, del Civiletti, dell'Ugo dello Scontì e gli ultimi lavori del giovine Camarda. Il comm. Ricci si soffermò innanzi agli *Innocenti* di Mario Rutelli, opera già da lui ammirata e manifestò il desiderio di conoscere personalmente Antonio Ugo.

Sassari, 10. — Questa mattina comincerà lo sciopero dei ferrovieri sardi.

Non si possono precisare le cause di questo sciopero. Sono arrivate delle truppe di rinforzo per poter in caso di necessità effettuare un servizio minimo.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione l'11 aprile colle stazioni [illegible]

Sant'Anna, *Herefordshire* e *Venezia*, con Genova — *Nilloro* e *Calabria*, con Punta Sperone — *Toscana*, *Carmania*, *Iverma*, *Perugia* e *Carpathia*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Moloya*, con Isola Chiesa e Stirracavallo — *Prinz Luitpold*, con Stirracavallo — *Konigin Emma*, con Stirracavallo e Vittoria — *Prinz Heinrich*, con Vittoria — *Kleist*, con Vittoria e Brindisi — *Sicilia*, con Brindisi — *Schleswig* e *Milano*, con Brindisi e San Cataldo.

NOTE D'IGIENE

I MEDICI INGLESI CONTRO LE MOSCHE.

(S) **Londra**, 10. — Centoventicinque medici municipali ed ispettori d'igiene hanno pubblicato un manifesto diretto al pubblico inglese per eccitarlo alla distruzione delle mosche e a usare tutti i mezzi adatti ad impedirne la riproduzione.

Il problema è assai più serio di quel che non si creda, specialmente dal punto di vista delle malattie infettive che colpiscono i bambini e gli adolescenti.

Il manifesto ricorda i magnifici risultati ottenuti a Cuba ed a Panama, ove la guerra mossa alle zanzare ha completamente mutato le condizioni igieniche delle località, facendo scomparire la malaria e la febbre gialla da località che ne erano afflitte da secoli.

Prosegue, quindi, ricordando che nel 1909, quando la piaga delle mosche fu più pronunciata al Cairo d'ogni altro anno precedente, a memoria d'uomo, tremila bambini al di sotto dei cinque anni morirono in due mesi di enterite infantile.

Nel 1911, quando l'estate fu eccezionalmente calda in Inghilterra, le statistiche della mortalità segnarono 190 morti di neonati e bambini al disotto di un anno per ogni mille nascite, mentre in condizioni normali la mortalità è soltanto dell'85 per mille.

L'aumento fu dovuto quasi esclusivamente allo svilupparsi della enterite infantile.

L'interessante documento continua dando istruzioni sul modo migliore di impedire la riproduzione delle mosche, e questo consiste nell'impedire l'accumularsi di detriti organici in prossimità delle abitazioni, o di sterilizzarli mediante disinfettanti. Per nessuna ragione si deve permettere che la spazzatura delle case sia gettata all'aperto, ma deve essere posta in recipienti ben chiusi e possibilmente disinfettata in attesa che sia rimossa. Ai ragazzi nelle scuole si dovrebbe insegnare con quale rapidità le mosche si propagano, ed incitarli alla pulizia ed alla distruzione degli insetti.

Per questa propaganda contro le mosche la cinematografia potrebbe essere usata con vantaggio, dimostrando al pubblico che gli insetti sono i principali propagatori, della enterite infantile, della febbre tifoide, della oftalmia, del colera, e probabilmente, anche della difterite, del vaiuolo e della tubercolosi.

I ragazzi che fanno parte della organizzazione dei *Boys Scouts* potrebbero rendere grandi servigi alle autorità ricercando nelle loro peregrinazioni i focolari di propagazione delle mosche e segnalandoli agli ispettori d'igiene, per provvedere alla loro distruzione.

La stagione più propizia per procedere alla distruzione dei centri infettivi, cioè dei centri di sviluppo delle mosche, è precisamente la primavera, ed i firmatari dell'appello invitano vivamente tutti i cittadini ad una energica azione, che, ripetuta negli anni successivi, non tarderà a portare benefici risultati.

PER DIFENDERSI DAL TRACOMA

Abbiamo dato la notizia che si sta per costituire un'associazione nazionale per la lotta contro il tracoma e non sarà male quindi intrattenerci un po' su tale malattia non poco diffusa specialmente nell'Italia meridionale e insulare.

Il tracoma, conosciuto anche col nome di congiuntivite granulosa, pur non apportando la morte deve considerarsi tra le malattie contagiose più temibili per le tristi conseguenze e i gravi danni che arreca all'individuo colpito.

Esso, infatti, oltre a cagionare grandi sofferenze che impediscono assolutamente qualsiasi lavoro, è la causa più *frequente della perdita della vista negli adulti*.

La malattia esordisce con un semplice catarro congiuntivale, di quella membrana rosea cioè che riveste la parte interna delle palpebre.

Dapprima l'infermo si lamenta solo di un senso di calore e di dolore all'occhio, avvertendo la sensazione come se in esso vi fossero granellini di sabbia. Ma ben presto il dolore aumenta, gli occhi si mostrano fortemente arrossati e stanno semichiusi; l'infermo deve rifuggir dalla luce ed una lacrimazione abbondante mista a materiale purulento sgorga dai suoi poveri occhi.

Intanto a poco a poco sulla congiuntiva palpebrale compaiono dei noduletti simili a granuli donde il nome di *granuloma* o *congiuntivite granulosa*.

Progredendo la malattia, l'arrossamento si estende nel bianco dell'occhio, la cornea, diviene torbida la vista va sempre più indebolendosi sino ad aversi la completa cecità.

Sebbene non sia ancora noto il germe infettivo produttore della malattia è però assodato che il tracoma in tutto il suo decorso è *fortemente contagioso*, e principalmente nel periodo in cui più abbondante è la secrezione degli occhi.

Quando si pensi che il materiale infettante è eliminato dal malato con le lacrime e con le secrezioni dell'occhio si comprenderà la facilità del contagio da parte di coloro che avendo dimestichezza col malato si trovano a contatto degli oggetti d'uso da questi usati e per ciò infetti.

Come in genere per tutte le malattie infettive, così anche pel tracoma vi sono delle cause predisponenti e così esso trova un terreno adatto negl'individui scrofolosi e deboli, così predispongono ad esso tutte quelle arti o quei mestieri per cui gli occhi sono esposti a cause irritanti meccaniche o chimiche, specialmente in ambienti chiusi, come accade negli opifici, in cui si ha sviluppo di vapori, di acidi o di gas irritanti dove si producono grandi quantità di polveri finissime (cardai, bronzisti, arrotatori di metalli e di vetro, tornitori e segatori di legno ecc.).

Per difendersi dal tracoma più che per qualsiasi altra malattia è indispensabile che tutti i cittadini, oltrechè a reclamare la più vigile azione dalle autorità, cerchino di applicare, ognuno per conto suo, quelle norme di difesa individuale che solo possono veramente contribuire a diminuire la diffusione della malattia.

E le norme di difesa individuale consistono nelle più elementari regole d'igiene!

L'ammalato di tracoma deve essere isolato, la malattia deve essere curata a tempo e bene; solo nel caso si disponga di mezzi si può fare l'isolamento a casa; l'ammalato deve avere una stanza a sè, e l'uso esclusivo di tutti gli oggetti di cui abbisogna.

Il tracomatoso non deve toccarsi gli occhi perchè con le mani imbrattate trasmette la malattia ai sani.

I sani non adoperino la biancheria o altri oggetti appartenenti al tracomatoso; nè si lavino nella stessa catinella.

La persona che assiste l'ammalato disinfetti le sue mani dopo la medicatura.

Si brucino gli oggetti di medicatura usati dall'ammalato.

Si disinfettino la biancheria e tutti gli oggetti adoperati dal tracomatoso.

I proprietari ed i capi di officina vigilino i loro operai. Gli operai tracomatosi siano possibilmente tenuti lontano dai sani.

Bisogna allontanare dagli ammalati le polveri ed i gas irritanti.

Gli operai che lavorano in ambienti polverosi lavino alla fine del lavoro i loro occhi.

Si fondino scuole speciali per i tracomatosi e si curino i ragazzi scrofolosi.

Se il tracoma non fa strage di vittime umane, non per questo cessa di essere una terribile malattia; ben venga dunque un'Associazione nazionale che escogiti l'attuazione dei mezzi più atti a debellarlo.

Esposizioni e Congressi

ESPOSIZIONE AEREA A LIPSIA.

(S) **Berlino**, 10. — Il *Berliner Tageblatt* dice che è stata inaugurata a Lipsia una esposizione di locomozione aerea, nella quale si notano fra l'altro i modelli di un nuovo tipo di *Zeppelin* munito di una piattaforma con sopra una mitragliatrice e di un aeroplano di cui dovrà essere provveduta la cavalleria. Agenti in borghese vigilano affinchè non siano prese nè fotografie, nè disegni di questi modelli.

Drammi di terra e di mare

AVIATORI FRANCESI MORTI NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 10. — Si hanno i seguenti particolari sulla morte dei due aviatori militari, il capitano Hervé e il caporale meccanico Rolland.

Gli aviatori erano partiti domenica mattina da Casablanca per Fez per mettersi a disposizione del generale Gourand. Nella serata era annunziato che un altro aviatore, il tenente De Morlaix, aveva preso terra a Fez, ma non si aveva alcuna notizia del Capitano Hervé. Da Bouanica fu telegrafato a tutti i posti. In pari tempo si apprendeva l'agitazione che regnava tra gli Zaers.

Ben presto giungeva la notizia che i cadaveri degli aviatori erano stati trovati a dieci chilometri da Teddors interamente spogliati delle loro vesti, mutilati e crivellati di palle. E' stato impossibile di ritrovare l'aeroplano.

Si suppone che il capitano Hervé ebbe una *panne* e fu assalito, atterrando, col suo meccanico.

Il capitano era dal mese di settembre capo del centro di aviazione di Casablanca.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — La nuova commedia musicale del maestro Wolff-Ferrari, *L'amore medico*, ha ottenuto all'*Opera Reale* di Berlino un grandissimo successo.

Come è noto, il libretto di Enrico Golisciani è ricavato dall'*Amour médecin* di Molière; e i personaggi principali sono appunto *Lucinda*, *Lisetta*, *Arnolfo*, e *Clitandro*.

Alla musica, leggera, tenera, spumeggiante, la critica ha riconosciuto qualità superiori d'ispirazione di fattura.

L'esecuzione, diretta dal maestro Leo Blech e affidata alle cantanti Lola de Padilla, Engell ed al tenore Henke, è stata giudicata eccellente.

— Al *Théâtre de la Monnaie* di Bruxelles è stata rappresentata in un'edizione riveduta l'opera *Il campanello d'argento* che il maestro Saint-Saëns scrisse e fece rappresentare al *Théâtre Lyrique* di Parigi circa quaranta anni sono.

Allora *Il campanello d'argento* era un'opera comica, frammezzata di dialogo parlato. Adesso l'autore ha cambiato il parlato in cantabile, ritoccando con eliminazioni ed aggiunte l'intero spartito.

L'opera giovanile del venerando compositore ha in questa nuova versione ottenuto eccellente successo nella capitale belga.

***

Varie. — La città di Lucca accenna a volersi ricordare d'un illustre e sventurato suo figlio: Alfredo Catalani.

Si è costituito un Comitato, del quale fanno parte, con Ferdinando Martini, le più spiccate personalità lucchesi, allo scopo di raccogliere, per sottoscrizione nazionale, i fondi necessari per erigere all'autore della *Wally* un degno monumento.

AUGUSTEO

Oggi alle 16 replica dell'interessantissimo concerto di musica sacra, diretto a da B. Molinari, che tanto successo riportò mercoledì sera.

FRANZ VON VECSEY AL «COSTANZI».

Lunedì 13 alle 16 precise darà un unico concerto il celebre violinista Franz Von Vecsey, svolgendo il seguente programma:

1. E. Lalò — Sinfonia spagnola: Allegro non troppo - Andante - Rondò.
2. a) Saint-Saëns — Rondò capriccioso.
   b) Sarasate — *Zigeunerweisen* (Rapsodia ungherese).

***

3. Vecsey — Preludio e fuga (Violino solo)
4. Paganini — a) Fantasia sul Mosè (Tema e variazioni sulla quarta corda) — b) Le streghe.

— Al piano il maestro Enzo Calace.

ESPOSIZIONE FUTURISTA A LONDRA.

(S) **Londra**, 10. — Il 25 aprile si inaugurerà in Londra alla *Doré Gallery* una esposizione dei futuristi italiani, organizzata dal Marinetti ed alla quale parteciperanno con pitture e sculture il Boccioni, il Balla, il Carrà, il Russolo, il Severini e il Soffici.

L'esposizione resterà aperta una quindicina di giorni e le teorie dei futuristi saranno spiegate al pubblico in apposite conferenze.

SPORT

LA COPPA MICHELIN.

(S) **Berlino**, 10. — La *Tägliche Rundschau* annunzia che in seguito a trattative fra le autorità sportive di Francia e di Germania, i tedeschi potranno concorrere in Germania per la Coppa Michelin.

CORSE DI MONTECARLO.

(S) **Montecarlo**, 10. Corse di *cruisers* regolamentari Quarta e quinta serie. 50 km. scratch: 1. *Sigma* in 42'3" 2-5; 2. *El Barbero* in 42'7" 1-5; 3. *Bernard Tellier* in 41'16" 1-5.

La corsa di prova del miglio marino per cruisers di 21 piedi ha dato il seguente risultato: 1. *Toto* in 2'2-5; 2. *Frigidia Pedibus* in 2'22" 3-5; 3. *Vicomo II* in 2'51".

VITTIME DELL'AVIAZIONE

(S) **Dresda**, 10. L'aviatore Reichelt, avendo una signora come passeggera, ha fatto una caduta all'aerodromo di Kaditz in seguito a scoppio del motore. Entrambi sono morti.

Corse alle Capannelle

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1914.

Iscrizioni e forfaits del giorno 10 aprile 1914 - ore 15.

Sedicesimo giorno - lunedì 13 aprile.

Premio Torrice (handic. G. R. L. 1500 m. 1400) - Dasodi (4000) - Polanca (3000) - Niagara (3000) - Ciota (2000) - Imbattable (2000).

Premio Orbona (vendere L. 2500 m. 2000) - Zist (3000) - Courmayeur (6000) - Didier (6000) - L'Emigré (6000) - Shikari (4000).

Premio Garrick (hand. disc. L. 3000 m. 1600) - Rimangono iscritti: Canegrate (60) - Don Gibbiano (59) - Canrobert (53) - Atena (50) - Regisline (49) - Monghidoro (45) - Dora (42).

Premio Viminale (L. 3000 m. 2000) - Rimangono iscritti: Albaro - Briseide - Anfione - Canrobert.

Premio del Tevere (L. 5000 m. 800) - Rimangono iscritti: Fauno - Worm - Apuleio - Romanello - Montechino - Tobruk - Bon Ami.

Premio Aniene (L. 5000 m. 800) - Rimangono iscritte: Sirena - Gallifiora - Oriora - Circe - Apulia - Samiramide.

Grande Steeple-Chase di Roma (L. 5000 m. 4370) - Rimangono iscritti: Rhinfeld II - Ghironda - Lintri - Tramat - Rugby.

Diciassettesimo giorno - giovedì 16 aprile.

Premio Cecilia Metella (hunters G. R. hand. discendente L. 2000 m. 1600) - Dasodi - Tres - Pegaso - Polanca - Vieille Basquaise - Laba - Niagara - Galantly - Ciota.

Premio Triumvir (vendere L. 2600 m. 1300) - Polanca - Aderia - Tamarindo - Monghidoro - Sylvanire - Magi - Imbattable.

Premio Andreina (hand. disc. L. 5000 m. 1400) - Dora - Valse Rose - Polanca - Aderia - Sovereign - Tamarindo - Monferrato II - Maria Casa - Monghidoro - Sant'Arco - Atena - Palma - Juanito.

Diciottesimo giorno - Domenica 19 aprile.

Steeple-Chase delle Capannelle (hand. asc. L. 3000 m. 4000) - Rugby - Lintri - Tramat - Rhinfeld II - Ghironda.

Premio Galeazzo (L. 3000 m. 800) - Rimangono iscritti: Fauno - Serena - Gallifiora - Worm - Apuleio - Oriora - Montechino - Mercedula - Circe - Fragona - Tobruk - Apulia - Bon Ami - Semiramide.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA [illegible] DI GERUSALEMME

Riassumiamo una corrispondenza al *Times* intorno ai progressi costanti della città di Gerusalemme che in data non lontana sarà interamente «europeizzata».

L'isolamento di codesta città, malgrado le numerose fondazioni religiose europee e l'affluenza dei pellegrini, cede ora di fronte alle influenze del progresso.

Principali fra queste, il grande aumento nel movimento dei forestieri, la apertura della ferrovia di Giaffa il progresso di educazione fra gli arabi ed infine causa non certo ultima il rapido accrescimento nella immigrazione degli ebrei, che, in numero di soli 500 in tutta la Palestina un secolo fa costituiscono oggidì il 60 % degli 80.000 abitanti della Città Santa.

Il Municipio di Gerusalemme ha ora accordato una concessione per l'illuminazione elettrica della Città e per la costruzione ed esercizio di una rete tramviaria alla Banca francese Périer, che sembra aver pure ottenuto una opzione per la costruzione di acquedotti, il cui bisogno si fa grandemente sentire. Sinora i residenti europei ed alcuni fra i residenti indigeni hanno comperato la loro acqua potabile che si trasporta in tanche e barili col treno giornaliero di Giaffa dalla eccellente sorgente di Bittir.

Rimane a vedere se la massa della popolazione si lascierà facilmente indurre a pagare una tassa per avere dell'acqua potabile abbandonando l'uso di quella piovana raccolta nelle cisterne di cui ogni casa è provveduta; ma anche in fatto di bere gli orientali sono i più grandi conservatori del mondo.

Le linee in progetto non saranno meno di quattro, compresa una per Betlem, distante 6 miglia e collegheranno i punti principali della Città, avendosi però cura di non percorrere le vecchie strade entro le mura, troppo anguste per permettere il transito delle vetture senza ricorrere a costose espropriazioni e demolizioni.

I sentimentali rimpiangeranno senza dubbio l'avvento dei trams, delle lampade ad arco ed altre innovazioni tendenti a distruggere il «colore locale» ma se ne avvantaggeranno l'igiene e la comodità dei numerosi visitatori.

INSETTI ALCOOLISTI!

Guglielmo Sutt, il celebre zoologo di Londra, afferma che tra le farfalle i maschi hanno maggiore tendenza pei liquori forti, mentre la farfalla femmina è più sobria.

Egli narra di avere un giorno chiuso in un giardinetto di fiori alcune farfalle maschi e femmine e mentre queste appena toccarono i fiori, i maschi scelsero di filati su fiori dai quali la distillazione produce maggiore quantità di alcool e si abbeverarono del loro sugo fino a cadere ubbriachi.

Un'altra volta, Guglielmo Sutt, introdusse in un giardino di fiori un bicchiere d'acqua e dei piccoli bicchieri di brandy: le farfallette si dissetarono coll'acqua, i maschi scelsero il *brandy*.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 11 Aprile 1914. - S. Leone I papa

Leva il sole alle 5.30. — Tramonta alle 6.42.

Leva la luna alle 6.-7 s. Tramonta alle 6.43 m.

L'Ave Maria suona alle 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 9 Aprile 1914 — Ore 9

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	1,4	coperto	Nizza	11.2	1/2 cop.
Amber.	7.0	piovoso	Zurigo	3.6	sereno
Vienna	5.[illegible]	1/2 cop.	Tripoli		
Madrid	9 6	sereno	Malta	14.0	sereno
Parigi	10,5	coperto	Atene	15.0	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	10.0	coperto	calmo	19.[illegible]	11.0
Torino	9.0	1/2 coperto	—	18.0	7.0
Milano	11.0	id.	—	20.0	7.0
Venezia	10.0	sereno	calmo	15.0	10.0
Bologna	13.0	id.	—	16.0	10.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.0	sereno	mosso	18.0	[illegible]
Firenze	11.0	1/3 coperto	—	18.0	7.0
Roma	11.0	sereno	—	18.0	[illegible]
Bari	14.0	1/3 coperto	mosso	17.0	11.[illegible]
Napoli	11.0	sereno	calmo	17.0	9.[illegible]
Milo	—	—	—	—	—
Tirolo	[illegible]	1/2 coperto	—	14.0	[illegible]
Palermo	16.0	1/2 coperto	agitato	20.0	9.0
Messina	15.0	id.	mosso	17.0	13.[illegible]
Cagliari	10.0	sereno	mosso	19.0	3.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati primo quadrante, cielo sereno, nebbie. Regioni appenniniche venti moderati primo quadrante, cielo vario Basilicata e Abruzzi con qualche pioggerella, sereno altrove. Versante Adriatico venti moderati secondo quadrante, cielo nuvoloso qualche pioggerella Puglie, sereno altrove, mare agitato costa salentina, mosso rimanente. Versante tirrenico venti moderati quarto quadrante, cielo vario costa calabra, sicule e sarde, sereno altrove, mare mosso. Versante jonico venti moderati terzo quadrante, cielo nuvoloso, qualche pioggerella sparsa coste calabre, mare qua e là agitato. Coste libiche venti moderati terzo quadrante, cielo vario, mare mosso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 757.[illegible] Termometro centig. massima 19.6 — minima 7.[illegible] —Umidità relativa 19 — assoluta 2.90 — Vento a mezzodì N E Stato del cielo sereno.

Parola quadrata

Ti guardi il cielo di costei dal dente.
In groppa a lei ti sia proprio l'estro.
E dio ti guardi ch'abbia un qualche dente.

Spiegazione del giuoco precedente:

Samo - Mosa - Amos - Sosta.

Aste, Appalti e Concorsi

Venezia - Genio Militare - R. Marina - 13 aprile - Completamento lavoro di sponda e sistemazione banchina nel rivo Nuovissimo Grande del R. Arsenale marittimo - L. 30 mila.

Torino - Officina Carte Valori - 14 aprile - Provvista di [illegible] mila risme di cartoncini di vario colore, e 9 mila di cartoncini per veglia.

Bari Municipio - 14 aprile - Vendita suolo edificabile - L. 30 mila.

Torino Municipio - 14 aprile - Appalto [illegible] [illegible] mila.

Bologna Municipio - 14 aprile Costruzione edificio scolastico - L. [illegible]

Cagliari R. Prefettura - 14 aprile - Affitto dei diritti di pesca negli stagni Santa Luisa-Paoli Matzeu dal 16 aprile 1914 al [illegible] aprile 1919 - L. 8 mila annue.

Catania Deputazione Provinciale - 14 aprile - Costruzione Caserma RR. Carabinieri a Caltagirone - L. 102.800.

Ministero marina - 15 aprile - Facchinaggio e trasporto [illegible] in Gaeta per la durata di anni tre - L. 105 mila.

Massa - Municipio - 15 aprile - Pavimentazione [illegible] - L. 97.100.

Ministero Lavori Pubblici - 15 aprile - Completamento [illegible] dalla presso la stazione ferroviaria di Torre dei Passeri - L. 193 [illegible]

Milano - R. Prefettura - 15 aprile - Rialzo e ringrosso di un tronco d'argine a sinistra del Po nei Comuni di Corno Giovine e San Stefano al Corno.

Ministero d'Istruzione - 15 aprile - Concorso al posto di professore di sottoappunto nel R. Conservatorio di Napoli.

Trevisio intendenza di Finanza - 16 aprile - Conferimento rivendite privative in Treviso 72, Modena di Livenza.

Catania R. Prefettura - 16 aprile - Costruzione fabbricato ad uso di Istituto Universitario di fisiologia - L. 49.434.

Ministero Lavori Pubblici - 16 aprile - Costruzione 1° tronco del tronco Umbriatico - Cirò della strada provinciale n. 45 - L. [illegible]

Frascati Municipio - 16 aprile - Riduzione dell'ex Villa Borghese a Caserma pei RR. Carabinieri - L. 65.479.

Ascoli Piceno R. Prefettura - 16 aprile - Variante stradale nazionale n. 40 presso Taverna Piccinini L. 45.450.

Roma Municipio - 16 aprile - Vendita terreni fabbricabili via e Viale Flaminio in 9 lotti - Consolidamento edificio scolastico in Piazza d'Armi - L. 70 mila.

Ancona Ostorna Colonnella - 16 aprile - Costruzione 4° tronco ferrovia Ancona-Chetona.

Ministero Lavori Pubblici - 17 aprile - Completamento stradale presso Rocca di Mezzo - L. 285 mila.

Macerata Municipio - 18 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 75.065.

Perugia R. Prefettura - 18 aprile - Costruzione stradale presso Cottanello - L. 88.150.

Caltanissetta R. Prefettura - 18 aprile - Costruzioni stradali [illegible]

Napoli Deputazione Provinciale - 15 aprile - Lastricamento stradale - L. 50.498.

Caltagirone Municipio - 15 aprile - Vendita acqua di [illegible] Santo [illegible] L. 87.[illegible]

Catanzaro Municipio - 15 aprile - Costruzione fognature - L. 141.446.

Altamura Municipio - 16 aprile - Costruzione edificio scolastico [illegible]

Ministero Lavori Pubblici - 18 aprile - Costruzione stradale presso S. Angelo di Brolo - L. 315.270.

Bologna Genio Militare - 18 aprile - Costruzione di un [illegible] di una tettoia per motori a servizio del panificio militare di Casaralta - L. 139 mila.

Belluno Intendenza di Finanza - 19 aprile - Conferimento rivendite privative di Feltre.

Taranto R. Arsenale - 20 aprile - Provvista di formaggio grana reggiano - L. 54.800.

Napoli R. Prefettura - 20 aprile - Robustamento e sistemazione ala orientale edificio Sanseverino di Napoli - L. 308.[illegible]

Cosenza Sangineto Municipio - 20 aprile - Distribuzione acquedotto.

Porto Maurizio Municipio - 20 aprile - Sistemazione vie [illegible] - L. 74.400.

Redavalle Municipio - 20 aprile Costruzione stradale.

Sant'Oreste Municipio - 20 aprile - Costruzione acquedotto - L. 477.500.